ANNO XL — N. 127

IL POPOLO ROMANO

Centesimi 5 in tutto il Regno

GIOVEDÌ 9 MAGGIO 1912

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

NOTE DEL GIORNO

L'Agenzia Stefani *comunica ufficialmente*:
« E' stato oggi annunciato a Costantinopoli e ripetuto alla Camera turca dal suo Presidente che il Governatore di Rodi ha diretto al Ministro dell'Interno un telegramma secondo il quale i turchi avrebbero riportato una vittoria e fatti prigionieri un migliaio di italiani e che questi comincerebbero ad imbarcarsi di nuovo. Il Ministero della Guerra turco dichiarava però di non avere ancora ricevuto conferma di quella notizia e il Presidente dichiarava alla Camera che la notizia non era ufficiale.

La notizia invece è assolutamente falsa e il Governatore di Rodi, come è stato annunziato, è stato fatto prigioniero coi suoi segretari e sarà inviato in Italia. »

***

Ricordiamo che circa sei mesi addietro, alla Camera turca, furono comunicate in giorni diversi due notizie dello stesso genere: gl'italiani erano stati cacciati in mare e a Derna e a Tripoli sventolava nuovamente la bandiera ottomana.

Più tardi il Governo si giustificò, spiegando che i comandanti turchi avevano telegrafato la strepitosa vittoria al momento dell'attacco che credevano definitivo e risolutivo.....

Il 18 aprile u. s. il Governo annunziava che la *Varese* era stata colata a picco.

Ieri si è fatto dire dal Presidente della Camera che il Governatore di Rodi — già prigioniero nostro — ha sconfitto gl'italiani, i quali stanno per tornarsene a casa lasciando un migliaio di prigionieri. Il Presidente si è messo al coperto dichiarando che la notizia non era ufficiale. Anche per la « ripresa » di Tripoli fu detto lo stesso.

Si trattava allora di rialzare il morale del Parlamento e della pubblica opinione della capitale, depresso dalle notizie delle avvenute occupazioni italiane nella Libia. Anche oggi, evidentemente, il morale deve essere depresso, e non poco, per la situazione che si va creando nell'Egeo. Quindi si rendeva necessario il lancio di un altro colossale areostato.

A Costantinopoli hanno buon tempo per divertirsi!

***

Tuttavia, non bisogna credere che le quotidiane bugie dei giornali turchi e dei loro degni confratelli turcofili di Europa, relative a vittorie turche e ad affondamenti di navi — per cui l'*Agenzia Stefani* ha aperto un'apposita rubrica delle smentite — abbiano solamente lo scopo di tenere allegri i turchi di facile contentatura.

La notizia della vittoria turca di Rodi fa oggi il giro della stampa europea, come hanno fatto tutte le precedenti scempiaggini modellate dall'officina brevettata di Costantinopoli, allo scopo di tener allegri anche i portatori di Rendita turca.

La Turchia deve vincere sui giornali, pur perdendo ogni giorno nella Libia come nell'Egeo e nel Mar Rosso.

E lo scherzo durerà sino a guerra finita

Politica e diplomazia

(S) **Vienna**, 8. La Commissione del bilancio ha eletto la Sottocommissione per la discussione del progetto governativo circa la facoltà italiana. Alla sottocommissione appartengono anche, fra i sette membri che la compongono, gli on. Bugatto e Pittoni.

(S) **Vienna**, 8 — Intervistato dalla *N. F. Presse*, il sig. Doumer, che ritornando da Pietroburgo a Parigi, si trova attualmente di passaggio a Vienna ha dichiarato che a Pietroburgo non si mostra alcuna inquietudine circa la situazione internazionale. Il Presidente del Consiglio, Kokozeff, si esprime in proposito in modo assai rassicurante.

(S) **Corfù**, 8 — L'imperatore di Germania partirà oggi all'una pomeridiana a bordo dell'*Hohenzollern* per Genova, donde si recherà a Carlsruhe.

(S) **Tokio**, 8 — Kikujiro Ishii, Ministro aggiunto degli affari esteri, è stato nominato Ambasciatore a Parigi.

(S) **Lima**, 8.— E' stato firmato a La Paz il trattato, che pone fine alla vertenza relativa alla frontiera fra il Perù e la Bolivia.

(S) **Parigi**, 8— I funerali del granduca Giorgio di Leuchtenberg sono stati celebrati stamane alla presenza di gran folla, tra cui i membri presenti a Parigi della famiglia imperiale russa, l'Ambasciatore di Russia e tutti gli addetti all'ambasciata, il corpo diplomatico, i tenenti colonnelli Guise e Aldebert rappresentanti il Presidente della Repubblica, il generale Florentin Maunoury Governatore generale di Parigi e i membri della colonia russa di Parigi.

Tra le numerose corone si notavano quelle del Presidente della Repubblica e del Re d'Italia.

Durante la cerimonia religiosa sono giunti alla chiesa russa il Presidente del Consiglio Poincaré, il Ministro dell'istruzione e l'ambasciatore d'Italia, on. Tittoni, che sono stati ricevuti dagli addetti della ambasciata russa.

(S) **Cettigne**, 8 La notizia pubblicata all'estero che Re Nicola sarebbe ammalato, è destituita di ogni fondamento

Il Re gode ottima salute e fa passeggiate quotidiane nei dintorni.

La partenza dell'imperatore Guglielmo

(S) **Corfù**, 8 — Dopo avere preso cordialmente congedo dalla Famiglia Reale di Grecia l'Imperatore Guglielmo si è recato stamane a bordo dell'*Hohenzollern* ed è partito all'una del pomeriggio per Genova, donde si recherà a Carlsruhe.

DA PARIGI

(Nostro telegramma della notte)

PARIGI, 9 (ore 1.10).— E' sempre argomento di molte induzioni l'imminente incontro del Cancelliere von Bethmann Holweg ed del bar. Marschall con l'Imperatore Guglielmo, e della supposta destinazione del Marschall all'Ambasciata di Londra.

Il *Temps* ha da Berlino che il bar. Marschall andrebbe a Londra per concludere definitivamente un accordo col Governo britannico relativo alla limitazione del programma navale tedesco in corrispettivo di vantaggi che l'Inghilterra concederebbe alla Germania nello Zanzibar.

Anche la *Liberté* si dice in grado di annunziare, relativamente ai negoziati per un avvicinamento anglo-tedesco, che l'Inghilterra cederà alla Germania l'isola di Zanzibar in cambio del disinteressamento della Germania nel Golfo Persico e quale pegno delle migliorate relazioni anglo-tedesche.

L'accordo sarà subordinato alle circostanze e non potrà modificare i rapporti delle due Potenze interessate con le altre Potenze alleate od amiche.

La questione di Zanzibar, aggiunge la *Liberté*, è considerata a Londra e Berlino come risolta.

Tuttavia questa roba va presa col massimo beneficio d'inventario.

— In questi circoli informati si dichiara che la rinunzia del Sultano ad abbandonare Fez chiarisce la situazione del Marocco, la quale migliorerà sollecitamente.

DA VIENNA

(S) **Vienna**, 8.— Il *Neues Wiener Tagblatt* scrive: Un giornale inglese recava ieri che tra l'Austria-Ungheria e Inghilterra vi è stato, a proposito della questione balcanica, uno scambio di note che ha avuto per conseguenza un perfetto accordo di ambo gli Stati. A quanto veniamo ad apprendere la notizia in tale forma non corrisponderebbe ai fatti. Non si tratta assolutamente di speciali negoziati o addirittura di un accordo formale tra l'Austria Ungheria e l'Inghilterra circa la questione balcanica, ma bensì si può constatare che negli ultimi tempi si è andato affermando un modo di vedere veramente conforme tra i due Governi, che rende loro possibile di procedere parallelamente

— Il *Neues Wiener Tagblatt* afferma altresì non avere fondamento le voci che mettono la partenza da Costantinopoli dell'Ambasciatore austro-ungharico marchese Pallavicini, in relazione col ritorno in Germania dell'Ambasciatore tedesco in Turchia, barone Marschall.

La partenza simultanea dei due ambasciatori è una circostanza fortuita: il marchese Pallavicini ha lasciato Costantinopoli soltanto per breve tempo e per motivi di famiglia.

LA SITUAZIONE NEL MAROCCO

(S) **Parigi**, 8 — L'*Echo de Paris* ha da Fez: Si annunzia che Mulay Afid, arrendendosi alle ragioni invocate da Regnault e dal gen. Moinier, ha acconsentito di rinviare la sua partenza da Fez ed attendere in questa città l'arrivo del gen. Liautey.

(S) **Parigi**, 8. — I rinforzi da inviare al Marocco saranno considerevoli.

Il gen. Moinier riceverà dal 10 al 24 maggio una batteria da montagna, tre battaglioni di regolari tiragliatori e legionari e due squadroni di cacciatori di Africa.

D'altra parte due battaglioni di senegaliani attualmente in formazione a Dakar sbarcheranno a Casablanca a datare dal 20 giugno. Infine dovevano rimpatriare tre battaglioni di tiragliatori e un battaglione coloniale. Tali unità saranno mantenute al Marocco.

Il gen. Moinier disporrà adunque di 29 battaglioni di fanteria invece di 22 e gli effettivi di cui potrà disporre saranno elevati da 27 a 32 mila uomini.

Dalla parte del confine algero-marocchino alle truppe attuali sarà aggiunto un altro battaglione così che esse raggiungeranno 11.000 uomini.

(S) **Tangeri**, 8 — Telegrafano da Mazagan. Un corriere giunto da Marrakesch segnala un certo fermento in alcune regioni. Per assicurare l'ordine nella notte, era stato deciso di disarmare gli abitanti della campagna che penetrassero in città. Parecchi montanari si sono rifiutati di sottomettersi a tale ordine onde ne è seguita una rissa, nella quale un soldato è rimasto ucciso.

(S) **Berlino**, 8. I giornali pubblicano un dispaccio da Tangeri dicente che Sackendorf avrebbe protestato per l'incidente di Oulad-Becsam.

PARLAMENTI ESTERI

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 7 (*Senato*). Continua la discussione dell'Indirizzo di risposta al discorso del Trono.

Un'oratore chiede la soppressione del passo che dice che gli ottomani sono appoggiati dalla coscienza del mondo civile mentre questa, egli dice, ha lasciato calpestare i diritti internazionali.

Il Ministro degli Affari Esteri interrompe l'oratore e dichiara che non si deve accusare il mondo civile favorevole agli ottomani. (Questo si chiama *toupét* elevato alla massima potenza *N.d.R.*)

(S) **Costantinopoli**, 8 (*Senato*) — Fu terminata la discussione sull'indirizzo di risposta al discorso del Trono.

Nel corso della discussione molti oratori hanno criticato il passo dell'indirizzo che si riferisce al conflitto fra il Gabinetto e la Camera circa l'articolo 35 della costituzione dichiarando che il Senato non deve pregiudicare la propria attitudine in proposito.

Hilmi Pascià ha chiesto che venga presentato al Parlamento il progetto circa il riordinamento della amministrazione.

Damad Ferid Pascià, nel protestare contro il modo in cui furono fatte le elezioni, ha detto che al popolo non venne lasciata alcuna libertà di esprimere la sua opinione politica. Con una tale politica, egli ha detto, non si può avere alcuna speranza di salvare lo stato.

Avendogli il Ministro Talaat Bey risposto che le elezioni furono fatte in conformità della legge e che le sue critiche erano senza valore, Ferid Pascià ha respinto le espressioni del Ministro a suo riguardo.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 8.— *Camera dei Comuni*.– *King* chiede se la politica dell'Inghilterra tenda a restringere le operazioni della guerra turco-italiana nei limiti più stretti possibili.

Acland (Sottosegr. parlamentare per gli esteri) risponde: La politica del Governo mira alla protezione nel miglior modo, degli interessi inglesi compatibilmente con l'attitudine di stretta neutralità. Non posso dare utilmente una definizione più netta.

GERMANIA

(S) **Berlino**, 8.— *Reichstag*.– Si approva con 203 voti contro 133 una mozione che chiede la presentazione d'un progetto di legge che garantisca la validità dei matrimoni tra i bianchi ed indigeni in tutte le colonie tedesche e regoli il diritto dei figli illegittimi nei casi non previsti dal codice civile.

(S) **Berlino**, 8.— La commissione del bilancio del Reichstag ha approvato, salvo lievi modificazioni, i crediti richiesti dal governo e resi necessari dalle nuove disposizioni già in vigore del progetto di legge militare, terminando così l'esame della parte del progetto che riguarda l'esercito.

UNGHERIA

— (S) **Budapest**, 8. (*Camera dei deputati*) Continua la discussione sul programma del nuovo Gabinetto.

Lukacs (Pres. dei Ministri) protesta contro gli attacchi mossi all'Ungheria da parte di tutti gli oratori della Delegazione austriaca.

Di fronte alla risposta data dal Presidente dei Ministri dell'Austria, conte Stürgk, circa gli avvenimenti in Croazia alla Camera dei Deputati austriaca, il Presidente dei Ministri Lukacs dice: Noi tutti abbiamo udito con rammarico quelle affermazioni, con cui il Presidente dei Ministri austriaco si è immischiato nelle nostre questioni. Sono da deplorare tali affermazioni, ma non si deve attribuire loro importanza maggiore di quella che hanno in realtà, soprattutto perchè il conte Stürgk ha egli stesso riconosciuto anticipatamente la sua incompetenza nella questione di cui si tratta, diminuendo così il valore dei suoi apprezzamenti.

Il Presidente dei Ministri Lukacs dice infine: Se il signor Presidente dei Ministri austriaco affermò nella chiusa del suo discorso di poter ammettere il caso di un intervento dell'Austria nella questione creata in vista degli effetti all'estero, io, da parte mia, non posso concepire il caso in cui simile intervento potrebbe avere utilità pratica. (*Vivi applausi su tutti i banchi*).

SPAGNA

(S) **Madrid**, 8. — (*Camera dei Deputati*) Si dovrebbe iniziare la discussione delle interpellanze sulla politica interna, ma il Presidente Romanones dichiara che bisogna aggiornare la discussione stessa.

Le parole del Presidente sollevano una viva agitazione. Romanones non riesce a reprimere il tumulto che col togliere la seduta.

ECONOMIA e CREDITO

Commercio fra l'Italia e la Boemia

Il R. Console a Praga riferisce al Min. Esteri Dir. Gen. Commerciale sugli scambi avvenuti nell'anno decorso tra l'Italia e la Boemia.

Siccome l'esportazione nostra in Boemia rappresenta in peso 1.269.928 quintali per un valore di L. 43.786.820 corone (la corona vale L. 1.05) non è davvero trascurabile: quindi riescono interessanti le notizie che diamo appresso circa i prodotti e le merci da noi esportate onde ne traggano norma i nostri esportatori.

Dall'Italia Settentrionale: verdura (cavoli, asparagi e patate): piante e fiori (dalla riviera di Genova) vini speciali e spumanti; vermouth; riso; oggetti di fantasia in vetro e mosaico (Venezia); salami e formaggi; castagne; cappelli di feltro; lavori in truciolo; erbe di padule (per la fabbricazione delle spazzole(; sementi; metalli (ferro, bronzo, ottone ecc.); seta; cotone e tessuti di cotone; lane e tessuti di lana; canapa, lino, e juta; prodotti chimici; pelli d'agnello; colori e materiali coloranti; carta; droghe; resine; grassi; articoli farmaceutici, profumerie. Dalla Toscana ed Italia centrale; marmo; alabastro greggio, oggetti d'arte in marmo, alabastro e terracotta oggetti di fantasia in legno; mandolini; olio; vini di Chianti; sementi; cappelli di paglia.

Dall'Italia Meridionale: oreficeria (minuteria) oggetti d'arte in bronzo, maiolica, porcellana, corallo e tartaruga; agrumi, noci, nocciuole e mandorle; paste per minestra; spaghetti e maccheroni; frutta fresca e secca; uva in scatole: conserve.

Merci italiane la cui importazione potrebbe essere aumentata — Oreficeria (minuteria); oggetti di riproduzione d'arte degli stabilimenti napoletani, sia in bronzo che in maiolica; porcellana, corallo, tartaruga e lavori fini in oro. Canapa greggia, di cui vien fatto molto consumo qui. Olio, ma meglio raffinato; conserve; legumi

Si potrebbe pure aumentare l'importazione delle pelli d'agnello per la fabbricazione dei guanti che negli ultimi anni si esportava in grande quantità dall'Italia in Austria.

Si riuscirebbe pure a dare maggiore sviluppo all'importazione della seta ed articoli di seta, se non vi fosse l'ostacolo degli alti dazi doganali.

Così pure potrebbe essere aumentata l'importazione dei mandolini; dei lavori di truciolo; dei cappelli di paglia; delle ardesie; dei liquori; dei mobili; degli orologi; dei prodotti chimici; delle profumerie; dei tessuti e dei vini.

Concorrenza dei prodotti similari indigeni importati da altri paesi. — Patate, importate dalla Galizia e di prezzo inferiore. Marmo che viene sostituito dai graniti importati dalla Slesia. Olio importato dalla Francia, perchè più liquido e meglio raffinato. Riso, che giunge in buona parte dalla Galizia.

Imitazioni e contraffazioni di prodotti italiani. — Vermouth, liquori e vini di lusso, che contraffatti, o mescolati ad altre sostanze, vengono posti in vendita a prezzi inferiori.

I lavori di truciolo, imitazione della nostra specialità, vengono prodotti in considerevole proporzione nel distretto di Rumburg, e hanno forte concorrenza all'importazione di tale articolo dall'Italia. Così pure i cappelli di paglia e di feltro; gli specchi e le minuterie, a somiglianza di quelli di Venezia e di Napoli, vengono assai bene imitati nelle numerose fabbriche di Gablenz.

Anche le paste alimentari, ad imitazione di quelle napoletane, vengono prodotte in gran quantità in alcuni stabilimenti della Boemia; così pure la carta di lusso, che per l'addietro veniva quasi esclusivamente importata da Milano, è ora sostituita per la maggior parte da quella della Germania.

E' duopo però dichiarare che nonostante tali imitazioni, le quali non raggiungono la perfezione della nostra produzione, i suddetti articoli vengono importati in rilevanti quantità dall'Italia.

***

I mezzi più efficaci per combattere tale concorrenza dei prodotti similari indigeni, o importati da altri paesi, sarebbero

1. Mandare sulle piazze della Boemia dei buoni agenti che conoscano almeno la lingua tedesca.

2. mantenere particolare corrispondenza colla clientela, ed effettuare le spedizioni a tempo debito, e sopratutto conformemente al campione.

3. Adottare per ogni Ditta una marca convenzionale, ciò che servirebbe ad agevolare la pronta ed esatta consegna delle merci.

Imballaggi preferiti. — Verdura ed agrumi: in cesti o cassette di legno; frutta: in cestelle; olio: in vasi di latta; conserve: in recipienti di latta; cappelli di paglia e di feltro: in casse di legno; noci e nocciuole: in sacchi di tela greggia; vetri, specchi ecc.; impagliati ed imballati in doppia cassa. Oggetti di marmo, alabastro, porcellana: involti in paglia e posti in doppia cassa.

Merci italiane che non figurano alla importazione quantunque le condizioni del mercato siano favorevoli. Zafferano, fichi secchi, finocchio, tartufi, fogliame, erbe, rami d'ornamento disseccati e non tinti, materie vegetali per imbottiture, intrecci, spazzole e scope, pelli secche non lavorate, burro naturale fresco o cotto, conserve di frutta, frutti canditi, tessuti di seta lisci non tinti, o tinti in nero. Candele e torcie, ombrelli e ombrellini di seta.

Mezzi di trasporto più convenienti. — Il mezzo di trasporto più conveniente è generalmente la ferrovia; per le sole merci provenienti dall'Italia centrale e meridionale non soggette a guasti o deterioramenti è consigliabile la via di mare fino a Trieste, da dove, per cura degli speditori incaricati, saranno fatte proseguire fino in Boemia.

Una emissione di buoni del tesoro a New York.

(S) **New York**, 8. — Sono stati emessi 325 milioni di franchi di buoni del Tesoro della città di New York al 4 % rimborsabili in 50 anni. Tale emissione è stata coperta da un miliardo e 300 milioni di franchi a un prezzo medio da 503 a 503,50, mentre nella emissione precedente il prezzo era stato di 504.50. Inoltre la somma sottoscritta è di un terzo inferiore a quella sottoscritta l'ultima volta.

ARMI ED ARMATI

I militari della classe 1889 richiamati alle armi.

L'on. Chiesa aveva presentato una interrogazione - chiedendone risposta scritta - al Ministro della guerra per conoscere i suoi intendimenti sul congedamento della classe 1889 richiamata alle armi per la guerra.

E' noto che nelle colonne dei giornali si agita la questione se cotesti militari, dopo che sieno trascorsi sei mesi dal loro richiamo sotto le bandiere, debbano ottenere nuovamente il congedo, e di essa si è fatta eco la interrogazione del deputato Eugenio Chiesa, provocando dal Ministro della guerra le precise ed esplicite dichiarazioni, che seguono e che dovrebbero chiudere, al riguardo, ogni polemica.

« La legge - dice il Ministro - non pone alcun limite di tempo alla permanenza sotto le armi dei militari richiamati dal congedo per mobilitazione; tali richiami trovano, esclusivamente, nelle peculari esigenze dello stato di guerra, così la loro causa determinante, come la ragione e la condizione della loro durata.

« Il Governo, quindi, non vincolato da precetti legislativi a limitazioni di tempo, non può - e ciò anche suo malgrado - che subordinare alle contingenze ed ai bisogni della guerra le proprie intenzioni sul rinvio in congedo dei militari della classe 1889; la cui posizione giuridica, in riguardo agli obblighi di servizio, non sarà punto diversa al compimento di sei mesi dal richiamo.

Tuttavia, se pur manca la possibilità di fare previsioni sicure circa l'epoca in cui si potrà disporre il congedamento di quella classe, posso assicurare che è intenzione del Governo di far luogo a tale congedamento appena gli eventi lo consentano. Ma fino a che il congedo della classe 1889 dovesse rendere necessario il richiamo di altre classi, le quali non potrebbero essere che più anziane, lascio allo stesso onorevole interrogante di considerare se una siffatta sostituzione, gradita agli attuali richiamati, non importerebbe inevitabilmente, nell'economia nazionale e negli interessi delle famiglie un perturbamento assai più grave di quello che possa derivare da una più lunga permanenza alle armi della classe che già vi si trova.

« Giova poi ricordare che, per attenuare gli effetti della prolungata assenza dei richiamati dalle loro famiglie, il Ministero provvide già, dal gennaio ultimo, a raddoppiare la misura dell'assegno giornaliero alle mogli ed ai figli ed ha ammesso al beneficio dell'assegno, in casi determinati, anche i genitori ».

Nella Marina inglese

(S) **Londra**, 8 — L'Ammiragliato inglese ha deciso di trasformare il porto di Harwich, sulla costa orientale dell'Inghilterra, in una base navale per le torpediniere e per i sottomarini.

Un progetto completo è stato preparato ed in alcune parti ne è già iniziata l'attuazione.

Quando i lavori del porto saranno finiti, Harwich potrà contenere circa sessanta *destroyers* d'alto mare, una dozzina di sottomarini di varie classi e le relative navi onerarie. Inoltre nel porto è già stato collocato un bacino galleggiante che può servire alle riparazioni di due *destroyers* contemporaneamente.

Le antiche caserme esistenti nella città sono state trasformate in scuola navale per i mozzi ed i marinai.

Un vice -ammiraglio assumerà il comando di questa nuova base navale.

(S) **Londra**, 8. Il Primo Lord dell'Ammiragliato Winston Churchill e Balfour hanno fatto oggi insieme una piccola crociera in un sottomarino del tipo *D*, che è il più perfezionato di tutti.

Weymouth, 8. Il programma della grande rivista navale che doveva passare il Re, è stato annullato per oggi. Nessuna delle manovre e nessuno degli esercizi annunziati, si sono potuti effetturare, perchè la nebbia avrebbe esposto le *dreadnoughts* a pericoli troppo grandi.

Il Re ha lasciato lo *yacth* dopo colazione e si è contentato visitare alcune *dreadnoughts*

In questo momento egli è a bordo della *Nettuno*, dalla quale si crede che prenderà parte alle manovre navali, rinviate a domani

Tuttavia durante l'attacco della prima squadra di combattimento effettuato dalle controtorpediniere, annunziato per le ore 10 di sera, il Re tornerà probabilmente a bordo dello *yacht* reale

Il pomeriggio è stato consacrato interamente all'aviazione. Aviatori navali ed altri, hanno volato al di sopra della flotta Il Re è disposto a dare all'aviazione i maggiori incoraggiamenti Di qui a due anni tutte le navi da guerra inglesi, le cui dimensioni superino quelle delle controtorpediniere, saranno provviste di uno o più idro-aeroplani, capaci di innalzarsi senza slancio e di galleggiare, anche col mare tempestoso, in attesa di essere issati a bordo

Essi saranno muniti di apparati radiotelegrafici e armati di bombe e di fucili Sono smontabili ed occorrono dieci minuti soltanto per montarne le parti e far loro prendere il volo

Il biplano *S* 38 e l'idroplano *S* 41, sarebbero superiori a tutto ciò che si è fatto oggi all'estero. Tali apparecchi, che hanno una velocità di 55 miglia inglesi all'ora, sono accuratamente sorvegliati in un *garage* speciale Altre tre apparecchi del medesimo genere sono pure sotto *hangar* a Lodmoor

La polizia aiuta le autorità navali a proteggerli contro tutte le indiscrezioni.

Conflitto italo-turco

Da Tripoli

(S) TRIPOLI, 7 (*Ufficiale*). — A completare le opere, che congiungono Tripoli con Tagiura, ieri due treni ed una colonna di trenta autocarri portavano sul posto il materiale occorrente. La truppa addetta ai lavori era coperta da una brigata di cavalleria sostenuta da quattro battaglioni italiani e da un battaglione di ascari, ma l'operazione non fu disturbata.

Anche ad Homs giornata calma.

Dalla Cirenaica

(S) BENGASI, 7 (*Ufficiale*). — Stamane la banda del Barca, testè costituita, veniva impiegata per la prima volta nell'oasi di Gariunes, dove, venuta alle mani con gruppi di beduini ivi appiattati, li metteva in fuga, dando prova di grande ardimento sotto al fuoco.

Da Rodi

(S) RODI, 7 (*Ufficiale*). — Il cacciatorpediniere *Ostro* ha sorpreso e fatti prigionieri a Porto Lindos il Valì di Rodi e due suoi segretari, mentre si apprestavano a lasciare l'isola.

Il Valì ed i suoi segretari saranno inviati in Italia alla prima occasione.

Quattro ufficiali turchi e 28 regolari si sono costituiti prigionieri agli avamposti.

Lo spirito pubblico nelle città si mantiene calmo, e deferente.

LA POLITICA DELLE BUGIE

Un telegramma da Costantinopoli reca il seguente comunicato del Ministro della Guerra ottomano:

« Nella notte del 3 maggio gli italiani hanno attaccato le rovine di Lebda presso Homs. I turco-arabi hanno risposto fino al mattino. Gli italiani hanno subito gravi perdite ed hanno abbandonato materiali. I turco-arabi hanno avuto tre morti e dodici feriti ».

« Il 4 maggio sono avvenuti combattimenti intorno ad Homs. Gli italiani si sono ritirati su tutta la linea con 19 morti e 6 feriti.

« Lo stesso giorno si è impegnato un combattimento al sud di Crona sulla costa est di Tripoli, nel quale si è trovato impegnato un distaccamento italiano comprendente quattro batterie e due mitragliatrici. Alla fine il distaccamento è rientrato nelle trincee. Le perdite degli italiani sono considerevoli. I turco arabi hanno avuto 21 morti e due feriti. »

Queste notizie sono un tessuto di falsità e fanno il paio con quelle date circa l'affondamento delle R. Navi *Varese* e *Re Umberto*.

Nel combattimento di Lebda, avvenuto la mattina del 2 maggio, le perdite degli italiani furono di due ufficiali morti e due feriti, di sette soldati morti e 54 feriti, mentre i turchi ebbero non meno di 300 morti. La vittoria italiana è poi incontestabile, avendo gli italiani definitivamente occupato e rafforzato le posizioni di Lebda.

Nella notte dal 2 al 3 i turco-arabi che tentarono l'attacco contro le nuove posizioni, furono respinti con perdite considerevoli, mentre gli italiani ebbero due morti e cinque feriti.

Il giorno 3, nel conflitto con vari gruppi di arabi annidati nell'oasi di Sliten, che disturbavano i lavori alle fortificazioni di monte Hamangi, gli italiani ebbero un ufficiale ed un soldato morti, un ufficiale e un soldato feriti. Il nemico invece subì perdite così rilevanti che dovette volgere in precipitosa fuga.

Il 4 maggio, poi, come rileva da un telegramma da Tripoli di quel giorno, ore 23.15 non si ebbe nessuna novità.

NELL'EGEO

L'*Agenzia Stefani* è autorizzata a dichiarare assolutamente falsa l'informazione mandata al *Daily Mail*, da Salonicco in data di ieri, che cinque navi da guerra italiane abbiano stabilito il blocco dell'isola di Mitilene.

***

Dispacci da Costantinopoli segnalano la presenza di una parte della flotta italiana dinanzi a Lemno.

Tale notizia come annunzia l'*Agenzia Stefani*, è priva di qualsiasi fondamento.

UNA SMENTITA

(S) VIENNA, 8.— Un giornale viennese pubblicava alcuni giorni or sono apprezzamenti sull'azione della flotta italiana nell'Egeo di un preteso alto ufficiale della marina da guerra austro-ungarica, che nella settimana passata si sarebbe trovato in viaggio di studio in Turchia.

Il *Correspondenz Bureau* annunzia ufficialmente che il Ministro della Guerra da un anno a questa parte non ha inviato, a scopo di studio, in Turchia nè ufficiali in servizio attivo nè ufficiali fuori servizio. Perciò l'articolo in questione, che non corrisponde affatto alle vedute dei circoli competenti della marina da guerra, non può provenire dalla penna di un ufficiale della marina inviato in viaggio di studio dal comando della marin

LA RIAPERTURA DEI DARDANELLI RITARDATA

(S) **Atene**, 8.— *L'Agenzia di Atene* pubblica: I vapori partiti dopo l'annuncio della riapertura dei Dardanelli ritornano al Pireo, non essendo possibile passare lo stretto, nè trovare viveri.

Secondo alcuni viaggiatori i soldati turchi impediscono l'approdo alla costa e gridano: «Domandate i viveri agli italiani »

Il numero dei piroscafi fermi fra Tenedo e i Dardanelli sarebbe di 172.

I forti sparano cannonate di quando in quando verso sera.

L'ESPULSIONE DEGLI ITALIANI

(S) **Costantinopoli**, 8.— Secondo i giornali il Consiglio dei Ministri che avrà luogo oggi discuterà l'espulsione degli italiani da Costantinopoli e dalle provincie.

IN TURCHIA

(S) **Salonicco**, 8 — La Direzione delle Dogane non pubblica più le notizie sulle entrate doganali, che prima comunicava ai giornali, evidentemente per tenere celata la diminuzione nei redditi.

LA GUERRA NELLA LIBIA giudicata da un generale tedesco

(S) **Berlino**, 8. Il *Berliner Tageblatt* pubblica un articolo del generale Metzeir e sulla guerra italo-turca in cui è detto che l'azione guerresca italiana in Libia ha avuto tutto il maggior sviluppo possibile e che altre grandi operazioni sono per ora da escludere.

Nessun biasimo può farsi al generale Caneva ed all'esercito, che meritano la maggior riconoscenza degli italiani. Essi possono attendere una gloria anche maggiore da futuri combattimenti.

Gli italiani debbono pensare quanto fu dura per la Francia la guerra in Algeria; sette mesi di guerra sono nulla in confronto della lunga campagna colà sostenuta. Inoltre le perdite italiane sono infime. L'Italia deve comprendere chiaramente che sono necessari ingenti sacrifici di sangue e di denaro e grande energia per raggiungere lo scopo che si è prefisso.

L'articolo termina dicendo che la guerra attuale offre molti insegnamenti ai militari e poco campo alla critica.

Il diario della guerra

Settembre.

Deliberato nel giorno 24 il richiamo alle armi della classe 1888, s'intima il 27 l'*ultimatum* alla Turchia ed il 29 si dichiara la guerra, che s'inizia con la distruzione di siluranti nemiche a Prevesa e l'intimazione del blocco sulla costa libica.

Ottobre

Sbarco di marinai il 4 a Tobruk, il 5 a Tripoli.

Sbarco delle prime truppe dell'esercito il 10 a Tobruk, e l'11 a Tripoli, il 18 a Derna, il 19 a Bengasi (di viva forza) il 21 a Homs.

Frequenti attacchi notturni a Bumeliana a cominciare dal 10; violenti, sanguinosi e brillantemente respinti quelli del 23 e del 26, notevoli pel tradimento degli arabi già sottomessi.

Novembre

Si richiama alle armi la classe 1888 e si emana (giorno 5) il decreto per la sovranità d'Italia sulla Tripolitania e la Cirenaica.

Si respingono frequentissimi attacchi, specialmente a Tripoli; si bombardano Zuara, Tagiura, Misurata e caserme della costa arabica.

Il 6 si riconquista la batteria Hamidiè e il 26 la intera linea Henni Fortino Messri, già spontaneamente abbandonate.

Dicembre

Si respingono frequenti attacchi nei giorni 1 ad Homs; 3, 5, 11, 15, 21, 23 e 25 a Bengasi; 22 a Tobruk 7; il 16 e il 26 a Derna.

Il 4 battaglia e occupazione di Ain Zara; il 13 occupazione di Tagiura; il 17 ricognizione su Zanzur, il 19 ricognizione e combattimento a Bir Tobras.

ANNO 1912

Gennaio

Combattimenti in massima di non grande entità; l'1, 14, 29 a Tobruk, il 5 ad Homs; il 12 a Bir el Turki; il 13, 18, 23, 29, 30, 31 a Bengasi il 17 a Derna, il 18 a Gargaresch, il 28 (più importante) ad Ain Zara.

Il 7 battaglia navale di Konfuda.

Il 19 si occupa stabilmente Gargaresch.

Il 17, 19, 24, 27 bombardamento di Zuara, Akaba, Moka, e Giabbanah.

Il 21 si notifica il blocco della costa di Hodeida.

Il 15, 18, 25 incidenti del *Manouba*, del *Carthage*, del *Tavignan*.

Febbraio

1, 3, 14. — Bombardamenti costa araba.

24— Affondamento navi turche in Beirut.

3, 5, 7, 17, 23. — Piccoli attacchi a Tobruk.

3, 22. Avvisaglie e il 10 violento attacco notturno a Derna.

5, 13, 17, 27.— Piccoli scontri a Bengasi.

1. Attacco notturno ad Homs e il 27 occupazione del Mergheb.

3, 5. — Avvisaglie a Gargaresc.

25. — Promulgazione della legge di sovranità sulla Libia.

Marzo

2 e 16. — Attacchi a Gargaresc,

10. — Attacco ad Ain Zara.

5, 6. — Violento attacco notturno al Mergheb.

7 — Ricognizione; 12, brillante combattimento a Bengasi; 31, scontro di savari con beduini.

3. — Violento attacco; 18 e 20, avvisaglie a Derna.

11. — Violento attacco; 29 e 31, avvisaglie a Tobruk

Nel mese i dirigibili bombardarono la zona tra Fonduc ben Gascir e Zuara; si costituisce la banda del Garian; si riconosce la baia di Bomba.

Aprile

1. — Avvisaglie notturne ad Ain Zara. Tiri per disturbare i lavori del nuovo forte a Tobruk.

2.— Due torpediniere italiane catturano al largo delle coste siciliane, il piroscafo Elpis con contrabbando di guerra.

Il vapore inglese Woodook è condotto a Massaua per visita. Si rinnova il tentativo di disturbare i lavori a Tobruk.

3. — Incendio di una ridotta del Mergheb.

Si respingono beduini che tentano disturbare lavori su terreno fronteggiante l'oasi di Suani Osman a Bengasi.

Avvisaglie a Derna.

4. Mare agitato. Morte di due medici della Croce Rossa tedesca al campo turco.

5. Lancio di bombe da areoplani presso Bengasi.

6. Giunge notizia di combattimento avvenuto fra Gefara ed i Tarhuna.

7. Il blocco della costa araba sarà a datare dell'8 corrente esteso al nord di Loheia, a 15° 50 di latidudine a nord 42° 43° di longitudine E di Greenwwich.

Giunge notizia a Tripoli dell'arrivo di una mehalla di 1000 armati dal Gadames diretti a Suani ben Aden.

La croce rossa inglese si è trasferita a Tagrenna.

La nave *Duca di Genova* cattura un piroscafo greco e lo conduce a Tobruk.

Muore un terzo medico tedesco al Garian.

L'ammiraglio Faravelli ammalato è sostituito nel comando in capo dall'ammiraglio Viale.

Nella notte attacco a Tobruk.

8. E' segnalato l'arrivo di rifornimenti al campo nemico di Bengasi.

9. Nuovo piccolo attacco a Tobruk. Avvisaglie a Derna. Dimostrazione navale con finto sbarco a Zuara.

10. Sbarco della divisione Garioni nella penisola Sidi Said Capo Macabez.

11 Occupazione del forte Bu Camesh.

12 Avvisaglie ad Ain Zara e Gargaresc. Magnifico viaggio dei dirigibili a Sidi Said con rifornimento di benzina dalla Marco Polo avanti a Zuara.

Spostamenti nemici da Tobruk verso Bomba.

13. A Tripoli il ghibli atterra alberi, rovescia due osservatori di batteria e due *hangars* da areopiano.

Informatori del campo nemico di Bengasi dicono che un messo di Sid Ahmed Sceriff el Senussi ha portato lettere ordinanti ai capi delle zauie di ritirarsi nei propri territori e mantenersi estranei alla guerra.

Il battaglione ascari al forte Bu Kemes attacca e disperde gruppi nemici.

14. — Cessa il ghibli

15. — Si estende la occupazione italiana intorno al forte Bu-Kamesc.

Attacco al fortino Lombardia a Derna, respinto principalmente dall'artiglieria.

16.— L'aviatore Palma va da Tripoli a Bes Macasab in 2 ore.

Una batteria da 149 batte l'oasi di Gariunes a Bengasi e disperde predoni nemici.

17. — Gli ambasciatori delle grandi Potenze a Costantinopoli chiedono al Ministro degli esteri le condizioni a cui la Turchia sarebbe disposta a cessare dalle ostilità.

Una compagnia di Tagiura, rinforzata da una compagnia di ascari e dalla banda del Garian, disperde 400 predoni del Tarhuna presso lo stagno di Tagiura.

18. — Si apre il nuovo Parlamento ottomano.

Cannoneggiamento dei forti all'entrata dei Dardanelli.

Notizie dallo Yemen accennano a vittorie dello sceik Ydriss.

Avvisaglie a Gargaresc e a Tobruk.

La Porta chiude i Dardanelli.

19 — Si tagliano vari cavi sottomarini delle isole turche dell' arcipelago.

Si respingono nemici a S. O. di Bu-Camesc.

Una dimostrazione verso il forte est della penisola Macabez attrae sotto il tiro delle artiglierie gruppi arabi da Sidi Said.

20.— Continua l'interruzione dei cavi con le isole dell'Egeo.

21.— Una barca araba tenta avvicinarsi alla punta di Macabez, ma è respinta.

Tentativo arabo contro un fortino presso il Castelluccio di Bengasi e contro il nuovo forte di Tobruk.

Avvisaglie al fortino Forwa da sud sud-est.

22.— La divisione Presbitero occupa l'isola Stampalia.

La Russia protesta contro la chiusura dei Dardanelli.

Dimostrazioni a sud est del fortino Forwa

Ricognizione di cavalleria a Fonduk el Tokar.

23. — Vigorosi attacchi a Forwa. Un dispaccio dal Cairo annunzia la morte di Enver bey a Mariut (Manodite).

La Porta risponde al passo delle potenze.

Esplorazioni a sud-est di Derna e tiri contro valmerie.

24. — Mare agitato a Bengasi.

25. — Giunge a Suani Ben Aden qualche centinaio di Orfella.

26. — Discorso Sazonof alla Duma.

27. — Si fa prigioniera la guarnigione di Stampalia

28. — Si annunzia l'espulsione di notabilità italiane da Costantinopoli.

29. — Piccolo scontro a Bengasi.

30. — Discorso Berchtold alla Delegazione ungherese. I dirigibili ad Azizianh. Avvisaglie a Derna.

Maggio

1. La Porta cede alle pressioni delle Potenze per la riapertura dei Dardanelli.

2. — Presa di Lebda. Contrattacco nemico nella notte.

3. — Una colonna volante di due battaglioni attacca 2000 nemici trincerati a S. di Forwa,

Una compagnia bersaglieri attacca gruppi nemici nell'oasi di Sliten.

4. — Sbarco del distaccamento Ameglio nella baja di Kalitheas a S. di Rodi.

5. — Occupazione di Rodi.

Nota. — Chi desidera il diario particolareggiato dei primi mesi della guerra può chiedere all'amministrazione i numeri: 274- 03 315-331-335-340-353 355 del 1911 ed i numeri 1528-30-5 -84-93 dell'anno in corso.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* dell'8 contiene:

Nomine negli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia: R.D. col quale si provvede alla delimitazione di alcune zone malariche nel territorio della Provincia di Lecce.

R. D. col quale viene istitutita in Urbino una R. Galleria d'arte medievale e moderna.

R. D. col quale viene modificata la composizione della commissione per l'esame delle proposte di concessione di ricompense al valore militare a militari dell'esercito e dell'armata.

R. D. col quale viene dichiarata di pubblica utilità la espropriazione a favore dello Stato di beni presso i ruderi del castello di Castruccio Castracane, in Avenza.

RR. DD. riflettenti: Approvazione di statuto di Monte di Pietà - Autorizzazione di accettazione di legato.

Rel. e R. D. per la proroga di poteri del R. Comm. straord. di San Nicola Manfredi (Benevento).

Disposizioni del personale dipendente dal Ministero della P. I.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 9 (ore 18.30): — L'identificazione dell'assassino del sacerdote Della Valle minaccia di divenire un problema insolubile. Fino ad ora tutte le ricerche sono riuscite vane. Un negoziante, tal Varenna, che, vedendo sopra un giornale la fotografia dell'assassino, aveva creduto di ravvisare nella stessa un individuo al quale egli la scorsa estate aveva affittato una camera, messo a confronto coll'arrestato dovette riconoscere di essersi sbagliato.

Anche il cav. Ferrini, proprietario del noto ristorante *Margherita*, credette di riconoscere da una fotografia un suo ex-impiegato, ma messo in presenza dell'arrestato, titubò e finì per ammettere di essere indotto in errore per una strana rassomiglianza. Intanto l'assassino si mantiene più che mai impenetrabile.

Stamane alle 10.30 ebbero luogo i funerali del povero sacerdote così barbaramente assassinato. Riuscirono imponentissimi.

Verona, 8.— Nella nostra stazione centrale due locomotive in manovra furono ieri sera investite da un treno merci. L'urto fu violentissimo. Cinque carrozzoni del treno merci rimasero gravemente danneggiati. Fortunatamente non si ebbero a lamentare disgrazie personali. Il lavoro di sgombro durò parecchie ore. Da una prima inchiesta sarebbe risultato che l'investimento fu causato da un falso scambio.

(S) **Como**, 8.— Nel pomeriggio di oggi è stato inaugurato il tram elettrico Como - Erba - Incino. Alla cerimonia inaugurale hanno assistito le autorità civili e militari e gli on. Carcano e Baragiola. Sono stati pronunciati vari discorsi.

Tutti i comuni toccati dalla tramvia sono sfestanti.

La piccola proprietà e la sua tutela.

Casalmaggiore, 6. — Questa mane con un grande concorso di intervenuti ha avuto luogo il Congresso dei Piccoli Proprietari Agricoli.

Nella vasta Palestra Ginnastica affollatissima l'avv. Casazza presentò con acconce parole il conferenziere on. Marchese Patrizi il quale, salutato da una grande ovazione, parla con un acuto esame delle condizioni nelle quali trovasi, di fronte allo Stato, la piccola proprietà, la quale deve essere grata alla Federazione, sorta dall'attività piena di fede dell'avv. Casazza, è essenzialmente democratica ed attinge la sua nobiltà dal lavoro e dalla cooperazione, che colma le deficienze economiche e con la collettiva responsabilità vince le diffidenze del capitale.

L'on. Patrizi illustra poscia le condizioni di sviluppo dell'agricoltura e principalmente le macchine, formidabilmente tassate dallo Stato, la mano d'opera, il sottosuolo, l'aumento della popolazione per mettere in confronto colle nostre leggi le più progredite disposizioni della legislazione straniera. La piccola proprietà è la barriera più efficace contro il socialismo, ma per conservarla occorre proteggerla, con giustizia, e cioè con l'esenzione delle imposte minime coi concorsi alle mutue di produzione, e di consumo, con l'abolizione dell'imposta diretta.

L'oratore conclude, tra vivissimi applausi, ricordando che i soldati dei campi sono quei fortissimi soldati che appresero nella diuturna lotta del lavoro la costanza e fortezza contro i barbari di Sciara Sciat ed ammonendo che affezionando i coltivatori alla terra si vince la più bella e la più nobile battaglia pei trionfi della patria.

Vivi generali applausi salutarono la fine dello splendido discorso dell'on. Patrizi, uno fra i più competenti dei nostri deputati in materia agraria.

A lui seguì l'avv. Casazza illustrando alcune considerazioni e proposte sulle macchine agricole e riscuotendo in fine grandi applausi.

Terminato il Congresso, la moltitudine dei partecipanti si riversò per la città festante, portando dovunque una nota di simpatica e grande animazione.

Italia Centrale.

Bologna, 8: — Si è adunata oggi la Facoltà di filosofia e lettere dell'Università per provvedere alla successione di Giovanni Pascoli. Erano presenti quasi tutti i professori sotto la presidenza del conte Pullè. Il prof. Acri, appena aperta la seduta, propose di offrire la cattedra di letteratura italiana al prof. Albini che da anni insegna letteratura nella nostra Università. La proposta fu accolta all'unanimità ma si dovette rinunciarvi avendo il prof. Albini recisamente declinato l'offerta pur ringraziando i colleghi. La discussione si protrasse a lungo senza approdare ad alcun risultato. La Facoltà si riunirà prossimamente per prendere una decisione definitiva.

Ancona, 8.— In seguito alle nuove disposizioni municipali che impongono ... tende e sui boschetti dinanzi ai negozi, gli esercenti riunitisi a comizio, deliberarono in segno di protesta la serrata che avrà principio sabato prossimo.

La cittadinanza deplora questa inconsulta decisione degli esercenti.

Italia Meridionale

Napoli, 8 (ore 18.25): — A bordo del piroscafo *Niger*, delle *Messagerie Maritime*, proveniente dal Pireo, fu stamane arrestato tal Membracke Wamble Pitt, suddito americano, responsabile di numerose truffe compiute a New York a danno di banche e di privati per una somma di oltre due milioni. Il Membracke era seguito da un *detective* americano, che non ne aveva mai perdute le traccie durante le peregrinazioni del truffatore dall'America alla Spagna, dalla Spagna al Marocco e quindi all'Egitto e alla Grecia. In Questura il Membracke, dopo un primo interrogatorio, fu perquisito: era in possesso di alcune lettere e documenti e di poche centinaia di lire.

Bari, 8.— E' giunto da Tremiti ed è ripartito per Tripoli il piroscafo *Egeo* con a bordo 50 arabi che rimpatriano.

— In due nuclei separati sono partiti ieri sera per Derna 160 soldati del 10° fanteria in sostituzione dei richiamati. La popolazione fece ai partenti una imponente dimostrazione di simpatia.

Provincia Romana

Montalto di Castro, 7.— Invitato dal nostro Sindaco, cav. Giulio Guglielmotti il dottor Tomaso Mammi tenne ieri l'altro, al Municipio una conferenza sulla guerra, libica salutando i baldi e valorosi soldati che compiuto il loro dovere per la grandezza d'Italia sono tornati alle loro case.

Il dottor Mammi disse, con parola facile ed elegante le ragioni che indussero il Governo, sorretto dal Paese, all'occupazione della Libia, dimostrò l'utilità della nuova Colonia dal punto di vista dell'emigrazione, e concluse il suo dire inneggiando al valore del nostro Esercito e della Marina.

Alla fine il conferenziere fu salutato da una calorosa ovazione.

Rocca Santo Stefano, 7.— Per l'istituzione della locale Cassa rurale Cattolica e l'inaugurazione del vessillo sociale hanno avuto luogo ieri riuscitissime feste, con sparo di mortaletti, concerto nella pubblica piazza, funzioni religiose e convegno delle rappresentanze delle varie Casse rurali dei vicini comuni di Bellegra, Genazzano, Pisoniano e S. Vito Romano, che nel pomeriggio, si riunirono con i soci delle novelle società a banchetto, durante il quale si brindò all'avvenire della società, alla prosperità del villaggio e a quella della patria, augurando vittoria e plaudendo ai valorosi soldati, che combattono contro il turco.

Padrino della bandiera il consigliere provinciale avv. Pietro Baccelli.

All'on. Venzi, che con una gentile lettera aveva scusato la sua assenza dolente che ragioni indipendenti dalla propria volontà gl'impedissero di accettare il gradito invito dei suoi elettori, fu spedito il seguente telegramma:

« Soci Cassa rurale cattolica Rocca Santo Stefano, festeggiando inaugurazione, ringraziano adesione, plaudono opera patriottica deputato loro collegio politico augurandosi suo continuo appoggio. »

La festa si chiuse senza spiacevoli incidenti, malgrado la manifesta ostilità del sindaco, che volle vedere in essa una dimostrazione contraria alla propria amministrazione.

A tarda ora però una cinquantina di persone, che avevano a capo il sindaco, la giunta ed alcuni consiglieri comunali tentarono, alla luce di torce a vento, una contro dimostrazione contro i soci della Cassa rurale e, specialmente, contro il suo presidente Carlo Miseria, giudice conciliatore, che presto assunse il carattere di una dimostrazione anticlericale, non si capisce il come e il perchè.

Si deve al tatto del brigadiere della stazione di Bellegra, se non si ebbero a deplorare seri disordini.

Una bella festa religiosa.

Frascati, 8.— Oggi alle 12 nella Chiesa parrocchiale di Maria SS. si è svolta una commovente cerimonia: la recita della Supplica alla Vergine di Pompei. Funzionava il parroco don Salvatore Venturini e assisteva dal trono il vescovo di Frascati, cardinale Cassetta.

La Chiesa tutta splendente di ceri e olezzante di fiori era stipata da immenso popolo, tra cui tutte le più notevoli famiglie della città.

Dopo la Supplica sono stati eseguiti egregiamente dalle alunne delle Maestre Pie varii mottetti e sono poi stati cantati le Litanie e il *Tantum ergo*, dopo il quale l'E.mo cardinale Cassetta ha impartito la trina benedizione.

La funzione nella sua semplicità è riuscita solenne, devota e commoventissima.

Ne va data sincera lode all'infaticabile don Augusto Campeggi che ne fu l'organizzatore e il direttore.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 9, con le sotto indicate stazioni:

Re Vittorio Manuel Calvo e *Argentina* (La Veloce), con Capo Mele — *Moltke, Garibaldi, Oranie* e *Buenos Aires*, con Capo Mele, Palmaria ed Isola Chiesa — *Gloucestershire*, con Capo Mele, Palmaria, Ponza, Isola Chiesa, San Giuliano di Trapani e Forte Spuria — *S. Anna* e *S. Giorgio*, con Ponza, Isola Chiesa, San Giuliano di Trapani — *Canopic* con Capo Sperone — *Duca d'Aosta*, con Forte Spuria, S. Giuliano di Trapani, Isola Chiesa e Capo Sperone — *Vondel*, con Forte Spuria, S. Giuliano di Trapani e Capo Sperone — *Carpathia*, con Venezia, Monte Cappuccini e Viesti.

NOTE AGRARIE

Un pensiero di Adamo Smith.

« La prova più sicura del progresso dell'Agricoltura sta nell'aumento della popolazione. I paesi meglio coltivati sono i più popolati ».

Nitrato parziale al frumento. — Ancora è il momento di applicare il *nitrato di soda* al frumento ma parzialmente, cioè nei punti dove il frumento si mostra men rigoglioso, più sofferente quindi più gialliccio.

Una spruzzatura di nitrato giova immensamente a migliorare la coltura ed a pareggiare il campo, migliorandone la produzione. Ciò va fatto sempre *in copertura* fin verso la metà di maggio. Bisogna stare attenti a somministrare il nitrato sempre nelle ore in cui il campo è asciutto.

Pompe a carretto. — Col rincaro enorme della mano d'opera nei Castelli Romani si arriva a pagare ora la mano d'opera addetta alle vigne sino a L. 0.75 all'ora e L. 7.50 al giorno! Nei paesi viticoli la somministrazione del solfato di rame alle viti diventa una spesa impossibile. Ad attenuarla di molto si sono ideate delle *pompe a carretto a grande lavoro* colle quali si economizza dal 30 al 50 % della mano d'opera a seconda della disposizione del vigneto.

Da una prova comperativa istituita di recente da noi è risultato questo: che con una di dette pompe di *costruzione italiana* del prezzo di L. 150, in 10 ore di lavoro un uomo o due ragazzi hanno irrorati tre ettari di vigna, mentre colle pompe ordinarie a zaino per fare lo stesso lavoro sono occorsi sette operai; quindi l'economia è stata di oltre il 50 %.

Non sarebbe il caso per i grossi proprietari di vigneti sperimentare questi nuovi attrezzi?

Fagiolini freschi sotto sale. — Sicuro: anche i fagiolini freschi si serbano benissimo sotto sale, ed ecco come.

« Si pongono i fagiolini crudi in un recipiente di legno bucherellato di sotto a strati di cinque centimetri, alternati, con strati di sale comune tritoalto pur essi cinque centimetri ciò sino alla sommità del recipiente.

Fatto ciò, si riempie di acqua filtrata il recipiente e vi si mette sopra una pietra per mantenere la pressione

In questo modo ben semplice come si vede, si conservano benissimo e a lungo i fagiolini verdi.

Per distruggere le erbe cattive — *C. Jaguenand*, nel *Progrès Agricole*, descrive alcune esperienze di distruzione delle cattive erbe che impestano i cereali per mezzo dell'acido solforico adoperato in ragione di cinque a otto litri per ettolitro di acqua. La soluzione va distribuita con inaffiatoi o con irroratori. L'acido solforico non solo fa scomparire in due giorni tutte le erbe infestanti, ma pare abbia anche un'azione benefica sulla vegetazione del grano.

Non sarebbe il caso che questo semplice metodo venisse adottato dal Municipio di Roma per distruggere le erbe di piazza e località poco frequentate invece di dedicarvi tanti operai spazzini.

La cacciata delle viti — Ecco come risulterebbe da un'inchiesta fatta dall'Italia vinicola:

La promessa, per quel che può essere annunziata dalla cosiddetta *cacciata*, è buona o mediocre in Piemonte e nell'Oltrepo; decisamente buona il tutto il Veneto; non abbondante nell'Emilia, nelle Marche e nella Toscana ma purtuttavia in generale soddisfacente piuttosto scarsa nel Lazio, nella Meridionale adriatica dagli Abruzzi a Foggia; buona nel Barese Leccese, per quanto non manchino nel Leccese posizioni con promessa solo mediocre o scarsetta buona in mediocre nella Meridionale mediterranea; in generale scarsa in Sicilia e soprattutto in Sardegna ».

Va senza dire che dalla *cacciata* alla raccolta sono mille e una ragione che possono far cambiare la promessa:

Ma speriamo!

Brevi notizie — La produzione dei *perfosfati* in Italia tocca oggi i 10 milioni di quintali, che a 7 lire, cifra approssimativa, rappresenterebbero 70 milion, di lire!

***

L'*associazione degli agricoltori Vercellesi* ha bandito un concorso a premi per *essiccatori* con premi complessivi di L. 30 mila.

Un corso di economia domestica e d'igiene — per le giovani contadine, promosso dal Comizio agrario di Milano, fu inaugurato a Cassano d'Adda, per continuare tutte le domeniche. Parlarono il colonnello Gibelli, l'on. Valvassori-Peroni, il conte Febo Borromeo. (Ecco un'idea praticissima, degna del massimo elogio.— *N. d. D.*).

***

La fornitura del vino — Alle truppe d'Africa è stata, fra 67 concorrenti, aggiudicata alla ditta *Folonari* di Brescia per 6 mila ettolitri al mese, a lire 38,50 l'ettolitro, franco banchina. Napoli.

***

Il 27 corr. si terrà in *Dronero* un'importante concorso zootecnico con vistosi premi.

Fra chi scrive e chi legge

Avv. A. - Roma. — Per combattere contemporaneamente il verme dell'uva (*cochylis carbiguella*) aggiunga all'ordinaria poltiglia cinque chilog. per etto litro di arseniato di piombo.

***

Dott. P. S. - Gervara. — Contro il *pidocchio dei meli* adoperi la seguente miscela:

sapone nero molle Kgr. 3; petrolio litri 1; acqua litri 200.

E. Mancini.

TEATRI ed ARTE

Arte.— A Londra, nel mondo artistico, non si parla ora che della questione sollevata da Sir Burne Jones circa il quadro del pittore Boldini, che sebbene il suo autore sia tuttora vivente, è stato esposto alla «National Galerie».

Sir Holsoye, direttore di questa pinacoteca, afferma però che l'esclusione di esporre quadri di autori viventi non si applica alla galleria da lui diretta, ma unicamente alla «National Portrait Galerie»

Il manoscritto del « Lohengrin » di Wagner

Tra qualche giorno sarà venduto all'asta pubblica il manoscritto originale del *Lohengrin*.

Esso è prezioso e come autografo, (è quasi interamente di pugno del Wagner) e per le varianti che contiene, specie nella scena finale.

Sappiamo infatti dai biografi del grande maestro le esitazioni e anche le lotte che egli ha dovuto sostenere intorno allo svolgimento del dramma che i suoi amici giudicavano troppo crudele contro di Elsa.

Or dalle successive modificazioni portate dal Wagner a questo finale si scorge che hanno avuto soltanto lo scopo di rendere più concisa, più rapida, più drammatica la scena, non di raddolcire la sorte di Elsa come taluni avrebbero preteso dall'autore del *Lohengrin*

L' " Isabeau „ a Chieti

Chieti, 8: — Ieri sera abbiamo avuto al nostro teatro la prima dell'*Isabeau* del maestro Mascagni. Il teatro era affollatissimo. Tutti gli artisti furono applauditissimi.

SPORTS

Corse inglesi.

(S) **Londra**, 8.— Corse al galoppo a Chester, Risultato 1°. Rathlea per una lunghezza e mezza; 2°. Clarencease; 3°. Southannan.

Vi erano dodici partenti.

Novità, Varietà, Aneddoti

Il telefono sulle grandi strade.

Il console di Germania a San Francisco, riferisce in un suo recente rapporto, intorno ad una importante curiosa innovazione introdotta da poco tempo nello stato di California. Questa innovazione consiste nel munire di apparecchi telefonici tutte le grandi vie percorse da automobili.

Ogni due miglia, in luogo visibile, sono collocati questi apparecchi chiusi in cassette delle quali ogni abbonato possiede la chiave.

In caso di bisogno, egli apre la cassetta, stabilisce il contatto dell'apparecchio con il filo e può chiedere la comunicazione con tutti gli abbonati del distretto.

Possono servirsi del telefono oltre gli automobilisti, tutti coloro che percorrono le vie provinciali o nazionali sulle quali è applicato.

L'abbonamento mensile costa pochissimo: un dollaro che sale a due dollari e mezzo quando l'abbonato vuole anche un'apparecchio telefonico postale.

La società si obbliga inoltre a provvedere i soccorsi chiesti dagli automobili che per qualsiasi accidente, ne fanno richiesta. Per permettere poi ai suoi abbonati di chiedere comunicazioni a speciali tariffe di favore, la società assegna a ciascuno di essi una parola di ordine personale, da pronunciarsi al momento in cui si chiede la comunicazione.

I crisantemi in insalata

I giapponesi come tutti sanno, oltre che eccellanti artisti, sono anche uomini pratici Dopo aver modificato all'infinito le forme, le dimensioni e i colori dei crisantemi, pensarono di mangiare questi magnifici fiori ed infatti, da qualche tempo, li mangiano in insalata. Gli erbivendoli di Tokio, di Nagasaki, di Yokohama staccano ad uno ad uno i petali con grande cura, li immergono nell'acqua e poi li ammonticchiano sui loro banchi, come si usa da noi per la galinella e la cicoria. Il crisantemo specialmente acquistato dal popolo è quello giallo, mangiato a preferenza nel mese di novembre, proprio quando noi lo portiamo a fasci, simbolo di doloroso ricordo, sulle tombe dei nostri morti.

Per il Pubblico.

CALENDARIO.

GIOVEDI' 9 Maggio 1912 — S. Gregorio Naz.

Leva il sole alle 4,58 — Tramonta alle 7,14.

Leva la luna alle 1.39 — Tramonta alle 11,15.

L'Ave Maria suona alle ore 7 1/2.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 8 maggio 1912 - Ore 18

... in Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	1 3	sereno	Nizza	12.5	coperto
Ambur.	12 1	nebbioso	Zurigo	13 0	coperto
Vienna	12.6	coperto	Costan.	—	—
Madrid	18.0	1/4 cop.	Malta	17.2	sereno
Parigi	15.4	coperto	Atene	17.7	sereno

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperat. nelle 24 ore mass.	min.
Genova	14.8	coperto	calmo	18.9	13.3
Torino	15.6	1/2 cop.	—	22.4	13.4
Milano	16.1	1/2 cop	—	25.7	13.8
Venezia	16.6	1/2 cop.	calmo	18.9	16.2
Bologna	19.5	sereno	—	23.8	16.4
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	18.6	sereno	calmo	17.6	14.1
Firenze	15.2	coperto	—	24.3	13.2
Roma	11.8	sereno	—	22.5	10.1
Bari	14.6	3/4 cop.	calmo	18.0	12.0
Napoli	11.4	3/4 cop.	calmo	20.8	13.9
Caggiano	—	—	—	—	—
Tirolo	9.6	3/4 cop.	—	14.6	4.6
Palermo	15.6	1/4 cop.	calmo	20.6	11.4
Messina	15.7	sereno	calmo	20.2	14.5
Cagliari	10.0	1/2 cop.	calmo	23.0	8.2

Probabilità: Venti deboli o moderati tra nord e ponente, cielo vario con pioggiarelle sparse, specialmente sulla spiaggia Adriatica e qualche temporale.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,60 — Barometro a mezzodì 767,7 — Termometro centigr. massima 22,2, minima 16,1 — Umidità relativa 59 assoluta 11,49 — Vento a mezzodì S W — Stato del cielo sereno.

Sciarada

Il mio *primo* fece piangere,
Il *secondo* fece ridere
Il *tutto* sternutar

Spiegazione del giuoco precedente:

Chiari - Chièri

STATO CIVILE

Matrimoni del 5 maggio 1912.

Galloni Cesare falegname, con Centofanti Clarice.
Gaggiotti Fortunato muratore, con Montenegro Serbia.
Claralli Leone impiegato con Quisarlli Eleonora.
Mirti Giuseppe cementista con Pennoni Assunta.
Trabucchi Ernesto carbonaio con Moghetti Laura.
Montanaro Giuseppe bracciante con Antonioni Marianna.
Cecconi Pietro giardiniere con Mercuri Filomena.
Bertini Eugenio domestico con Ferroni Luigia.
Basili Gregorio fornaio con Droghieri Nazzarena.
Brogioni Attilio industriante con Basili Vincenza.
Maselli Antonio sarto con Luzzi Maria Vittoria.
Gregori Mariano commesso con Farinelli Cesira.
Palmerini Giuseppe manovale con Natalini Giulia.
Sanvitale Giacomo sarto con Petrazzini Carolina.
Minicozzi Rinaldo meccanico con Rostori Velia.
Giannetti Desiderato guardia con D'Archino Maria.
Ingellinera Giambattista impiegato con Marcelli Clementina.
Bornigia Ernesto cocchiere con Milani Silvia.
Palla Nazzareno Sarto con Boccanera Litia.
Marini Filippo fattorini con Gliceriani Maria.
Battaglini Raimondo impiegato con Ollino Enrica.
Fochetti Amedeo impiegato con Valentini Regina.
Rinaldi Cleonico commesso con Polidori Margherita.
Modestini Narsete pittore con Cinqua Eleonora.
Cantagalli Giuseppe vetraio con Spalletta Ermelinda.
Agostini Giovanni carrettiere con Caporilli Maria.
Fazi Salvatore facchino con Catelli Clementina.
Cutini Nazzareno carrettiere con Giuli Antonia.

Matrimoni del 6 maggio.

Cristofani Latino barbiere con Giordani lucrezia.
Serra Romolo muratore con Carpita Ester.
Luisetti Cosimo giardiniere con Batta Maria.
Menaguale Alfredo tornitore metalli con Pompa Augusta.
Bartolelli Catone fonditore con Mancini Cleonice.
Bartulli Carlo cameriere con Di Giorgio Maria.
Camiluzzi Eugenio meccanico con Rufini Rosa.
Piazzi Giulio impiegato con Ranieri Marietta.
Proja Umberto impiegato postale con Greggi Maria.
Galli Eutizio abbacchiaro con Di Pietro Anna.
De Santis Domenico stuccatore con Ferrazzuti Brunichilde.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Roma - Ospedali riuniti - 15 maggio - affitto tenute Castel di Guido Arrone e Muratella - L. 66.750 e L. 45.310.

Frascati - R. Prefettura - 14 maggio - Vendita immobili siti nei comuni di Colonna e Monteporzio Catone.

Palermo - 22° Reggimento artiglieria - Fornitura di finimenti per cavalli in nove lotti.

Velletri - R. Tribunale - 14 maggio - Vendita di una vigna e canneto sita in Velletri.

Ministero Guerra - 14 maggio - Concorso a cinque posti di ... potecnico di artiglieria e genio di 4ª classe.

Ministero Istruzione - 15 maggio - Concorso al posto di direttore dell'ufficio per i monumenti di Roma - Idem ai posti di ispettore per la galleria d'arte moderna in Roma e per gli scavi del Palatino e Foro Romano.

— Idem a 4 posti di segretario di 5 classe nel ruolo organico del personale dei monumenti musei ecc.

— Idem per dodici posti di 4ª classe nell'amministrazione provinciale.

— Idem per 32 posti di ispettore scolastico e 7 d'ispettrici scolastiche.

— Idem per 36 posti di segretario di 4 classe.

Roma - R. Tribunale - 15 maggio - Vendita di due terreni siti in Grotta ferrata e una casa sita in Marino.

— Vendita di un terreno vignato in contrada Santa Croce

Ministero Tesoro - 15 maggio - Concorso al posto di perito tecnico presso l'officina governativa di carte-valori.

Ministero Lavori Pubblici - 15 maggio - Concorso a 25 posti di aiutante di 3ª classe nel regio corpo del genio civile.

— Concorso per Capo tecnico e per la Direzione della r. scuola per montatori elettrici in Bibbiena.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Lloyd Sabaudo — Il *Principe di Udine* è giunto il 7 a Buenos Ayres, proveniente da Genova Barcellona, Las Palmas e Santos.

Soc. Veneziana. — L'*Oracolo*, proveniente da Calcutta, è partito il 6 da Cocanada per Pondichery diretto a Venezia.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Seduta dell'8 - presidenza **Marcora** ore 14.5.

Agenti avventizi ferroviari.

De Seta (*LL.PP.*) dichiara all'on. Cesare Nava che si è già equalmente provveduto alla condizione degli agenti ferroviari provenienti dalle cessate imprese

Nava Cesare ritiene giusto far cessare la diversità di trattamento fra i suddetti avventizi ed altri agenti meno anziani che sono in ruolo.

Fermate estive dei treni.

De Seta, (*LL. PP.*) all'on. Buonvino dichiara che le fermate del treno 54 alle stazioni di Cisternino e di Noicattaro sono state ricostituite col nuovo orario estivo.

Buonvino, ringrazia.

Per la galleria del Frejus.

De Seta (*LL. PP.*), risponde a una interrogazione degli on. Daneo, Paniè, Di Cambiano e Bouvier circa l'elettrificazione della galleria del Frejus, che si attende l'approvazione del Governo francese del progetto per il tratto fino a Modane.

Quanto al doppio binario, esso è compiuto pel tratto da Torino a Collegno ed è in via di attuazione pel tratto da Collegno ad Avigliano. Pel tratto da Avigliano a Bussoleno saranno quanto prima iniziati i lavori; quanto all'ultimo tratto fino a Bardonecchia è in corso di studio il progetto esecutivo.

Daneo, assicura che fin dal 6 aprile il governo francese ha approvato l'elettrizzazione della parte francese della galleria del Frèjus. Esorta quindi il governo italiano a preparare i lavori, in attesa della comunicazione ufficiale di tale provvedimento.

Quanto al doppio binario, fa voti che questa opera, promessa da trent'anni, ed assolutamente necessaria sia sollecitamente compiuta, affinchè non rimanga inutile con danno del Paese la elettrizzazione della galleria.

Per un professore dell'Universita' di Pavia.

Vicini (*Istruzione*), all'on. Colajanni dichiara che il Ministero, in seguito alla pubblicazione di una lettera del professore Cian, si rivolse al rettore della Università di Pavia, per avere informazioni circa la sua condotta, ed ebbe assicurazione che quella lettera, dovuta ad uno scatto improvviso, non era stata ispirata ad alcun sentimento di indisciplina, e non aveva lasciato alcuna durevole impressione nell'animo degli studenti.

Colajanni, deplorando vivamente la violente protesta degli studenti dell'istituto tecnico di Roma contro un loro insegnante, lamenta che il professore Cian abbia con la sua lettera pubblicamente approvato quella protesta incitando così gli studenti alla violenza ed alla indisciplinatezza.

Pensioni e maestre.

Vicini, (*Istruzione*) all'on. Alfredo Baccelli dichiara che sono in corso provvedimenti per l'inscrizione al Monte pensione delle maestre degli educatori.

Alfredo Baccelli, rileva l'importanza degli istituti integrativi della scuola, specie per l'educazione fisica e morale, e le benemerenze delle maestre educatrici, malissimo compensate.

Insiste perchè al più presto si possano iscrivere le maestre educatrici al Monte pensioni, compiendo così un necessario atto di giustizia. (*Bene!*)

I traslochi delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

Manna, svolge una proposta di legge per modificare l'articolo 25 della legge sull'ordinamento delle cancellerie e segreterie giudiziarie, relativo ai tramutamenti dei funzionari di tali uffici.

Gallini, (*Giustizia*) ne consente la presa in considerazione (*E' deliberata*).

L'elezione di Susa

La Giunta ne propone l'annullamento per incompatibilità dell'eletto, che era deputato provinciale.

Ellero, osservando che la incompatibilità non ha più ragion d'essere dopo che le deputazioni provinciali sono state spogliate della funzione della tutela sui comuni e sulle opere pie, e ricordando un precedente voto della Camera, propone che questa dichiari valida la elezione.

Bacchelli, osserva che questa incompatibilità è tassativamente sancita dalla legge e non può essere abrogata che con una modificazione della legge.

Ritiene egli pure ingiustificata tale incompatibilità. Ma la Camera non può violare la legge. (*Commenti in vario senso.*)

Fera, voterà le conclusioni della Giunta, precisamente perchè convinto che sopra ogni altra considerazione si imponga il rispetto della legge.

Celesia, ricordando i precedenti della Camera, crede che la Camera, senza violare la legge, ma interpretandola anzi, secondo il suo spirito, possa convalidare la elezione.

Cottafavi, ricorda che ben quattro volte la Camera convalidò la elezione di deputati provinciali. Non v'è ora ragione perchè essa debba mutare la propria giurisprudenza. (*Commenti in vario senso*).

Colajanni, ricorda che, mentre la Camera convalidava la elezione di quattro deputati provinciali, nella stessa seduta annullava la elezione di un Sindaco, solo perchè di diverso partito politico. (*Commenti*).

Canevari, *della Giunta delle elezioni*, osserva che la Giunta non poteva che rivendicare le ragioni della legge vigente; e a questo suo dovere essa ha adempiuto

Voci. Ai voti!

Falcioni, (*Interno*) dichiara che il governo si astiene dal voto.

Presidente, pone a partito le conclusioni della Giunta.

(*Dopo prova e controprova e dopo voto per divisione la proposta della Giunta è respinta — L'elezione del Collegio di Susa in persona dell'onorevole Bouvier è convalidata.*)

Elezione di Bobbio.

Le conclusioni della Giunta per l'annullamento della elezione per incompatibilità dell'eletto, deputato provinciale sono respinte e l'elezione dell'on. Jacobone e convalidata.

Elezione di Pontassieve.

La Giunta propone all'unanimità l'annullamento della elezione per incompatibilità dell'eletto perchè copriva la carica di Presidente della Deputazione provinciale, mentre anche il candidato avversario, Bonisegni, era incompatibile essendosi dimesso dalla carica di sindaco di Pontassieve da meno di sei mesi prima della elezione.

Fera, Contrariamente alla tesi sostenuta quandò si tratto poco prima delle elezioni di Susa manifesta il parere che si tratti di un caso diverso e combatte le conclusioni della giunta.

Landucci, nota che le irregolarità di cui ha fatto cenno l'on. Fera, sono state dalla Giunta ritenute destituite di fondamento.

Sarebbe perciò contrario ad ogni principio di equità che per questa elezione la Camera prendesse una deliberazione contraria a quella adottata per le elezioni precedenti.

Guarracino, (*relatore*) le difende.

Falcioni, (*Interno*) dichiara che il Governo si astiene.

E' stata chiesta la votazione per appello nominale. Si procede alla chiama.

Constatato che la Camera non è in numero legale alle 16 la seduta è sospesa per un'ora.

Alle ore 17 la seduta è ripresa.

La domanda di votazione per appello nominale è ritirata.

Poste in votazione per alzata e seduta le concusioni della Giunta per l'annullamento della elezion nel collegio di Pontassieve, dopo prova e controprova sono respinte.

..L'on. **Fera** propone allora il rinvio degli atti di quella elezione alla Giunta per l'esame del merito. Anche questa proposta non è approvata.

Il **Presidente** quindi dichiara convalidato l'on. Pellini.

E così la piccola battaglia è finita, e la Camera che aveva mostrato, pur senza raggiungere il numero legale, di interessarsi al dibattito, si sfolla lentamente.

Alle 17.30 si torna alla discussione della

Riforma elettorale

Margaria è favorevole all'allargamento del suffragio e crede il Paese impreparato all'allargamento della circoscrizione e alla rappresentanza proporzionale che saranno approvate probabilmente dalla prossima legislatura.

Circa la procedura elettorale, trova grave privare del voto i presidenti ed i vicepresidente dei ventimila seggi.

Non approva il sistema della dichiarazione facoltativa delle candidature e preferisce la dichiarazione in conformità del progetto governativo.

Non approva il sistema della scheda stampata e della busta; sistema che rende impossibile all'elettore analfabeta di dare il suo voto con piena coscienza. Approva l'indennità divisa in due parti, una sotto forma di assegno fisso e l'altra sotto forma di medaglia di presenza.

Alessio Giulio incomincia col dimostrare che il livello della coltura popolare è oggi molto più elevato che in passato. Anche l'*urbanesimo* è un fattore di questa elevazione. Oggi la capacità politica nelle classi più umili è tale che consente la più grande fiducia nelle energie rinnovatrici del suffragio popolare D'altra parte l'approvazione della indennità parlamentare può essere arra sicura di un miglioramento notevole della assemblea legislativa. Ciò è accaduto pure in Francia, dove l'indennità ha permesso a fervidi ingegni di dedicarsi completamente allo studio e alla risoluzione dei problemi politici, liberandoli dalle preoccupazioni della vita privata: così nella vicina repubblica si è formato, secondo l'oratore, un numero notevole di deputati forniti di riconosciuta competenza per le questioni di cui ciascuno di essi abitualmente si occupa.

L'allargamento del suffragio darà al Paese il modo di rendere sempre più ampia e sicura la visione della realtà politica anche nella campagna e nelle classi che si sono finora, anche per la mancanza d'istruzione, tenute assenti dalla vita pubblica; può darsi - egli dice, che gli analfabeti di Verbicaro fin dalla prima volta in cui saranno chiamati al suffragio comprenderanno che vi è a Roma un vertice della vita nazionale e una rappresentanza della sovranità popolare, dalla quale è possibile ottenere giustizia.

Passando ad altri argomenti, si mostra individualmente contrario allo scrutinio di lista che ha già fatto in Italia così cattiva prova. Non crede neppure applicabile in Italia la rappresentanza proporzionale, quivi mancando ogni esatta delimitazione dei partiti politici.

Esamina la situazione dei partiti nel nostro paese e nel Parlamento. L'on. Giolitti ha avuto il merito nell'ora presente di aver compreso i bisogni derivanti dalla situazione e dal fatto che il partito liberale è mancato a sè stesso, e aver creato intorno a sè una specie di nuovo partito democratico (*commenti*).

Si dichiara pure contrario alla scheda stampata.

A questo punto si domanda quali conseguenze immediate avrà la presente riforma. Egli crede che nella prima elezione generale si avranno almeno una settantina di deputati clericali (*voci di incredulità, rumori, ilarità*).

Sicuro Da questa previsione derivanno maggiori e nuovi doveri della democrazia, la quale penserà a cercare di abbreviare il più che sia possibile quel periodo di tempo in cui la volontà popolare sarà fittiziamente rappresentata dalle forze conservatrici. Crede sopratutto doverosi molti sacrifici al partito socialista e al partito radicale. I primi devono riconoscere che il proletariato si educa coltivando in esso l'ideale I secondi devono rinunziare a rappresentare la parte di partito intermedio e assumere una funzione diretta e fattiv

Conclude inneggiando alla futura democrazia, e ai futuri suoi propugnatori. (*applausi e congratulazioni dall'Estrema sinistra.*)

Turati comincia col constatare che questa è una disputa semplicemente accademica. E' dopo tale dichiarazione che egli si accinge allo svolgimento di non meno di tre lunghi ordini del giorno, nei quali si ritiene non essere nè giusto nè utile fondare una differenza nei diritti fondamentali del cittadino sul fatto fortuito dell'obbligo di un servizio militare più o meno prolungato e dalla capacità fisica a fornirlo, quasi equiparando il diritto di voto a un peculio castrense;

si ritiene doversi escludere anche l'ipotesi che dalla milizia, dopo la ferma ordinaria, possano uscire degli analfabeti;

si considera che la maggiore età, come fa presumere tutte le capacità vivili, deve a maggior ragione far presumere quella di eleggere i rappresentanti politici.

si ricorda l'articolo 24 dello Statuto del Regno che proclama l'eguaglianza civile e politica di tutti i regnicoli, e vista la definizione, che dà del «cittadino» il 1° titolo del Codice Civile;

si sostiene il suffragio femminile;

si constata infine come la stessa presente discussione abbia avvalorato il dubbio circa la capacità delle procedure elettorali concretamente proposte a veramente guarentire la libertà e consapevolezza del voto negli analfabeti e ad allontanare la possibilità di brogli onde sembra autorizzata l'ipotesi che troppo presto siasi respinta l'adozione di congegni semplici e sicuri per la votazione e il conteggio automatico dei voti;

La seduta è tolta alle ore 19.25.

BANCHE E SOCIETA'

Società Veneta di Costruzioni e Ferrovie Secondarie

All'assemblea generale di questa Società – una delle più reputate del genere che vi siano in Italia e che ebbe a promotore il compianto e valoroso senatore Stefano Breda per l'esame dell'esercizio 1911 – erano rappresentate 28611 azioni.

Presiedeva il comm. Giuseppe Da Zara, presidente della Società Veneta: segretario l'avv. Wolff.

Compiute le formalità di legge, si diede lettura della seguente

Relazione del Consiglio

Signori,

Abbiamo l'onore di presentarci anche quest'anno a Voi, per rendervi conto dello stato della nostra azienda e rassegnarvi il Bilancio dell'ultimo Esercizio.

Per i due affari di Cadice e di Rocchette-Asiago non abbiamo abbandonato le riserve annunciatevi.

A fronteggiare le perdite Voi destinaste nello scorso anno la Riserva straordinaria; ora in via di definitiva liquidazione, abbiamo accertato;

a) una perdita a 31 dicembre 1911 di Lire 1.573.843.21 sulla costruzione della Rocchette-Asiago, perdita che a liquidazione ultimata potrà al massimo arrotondarsi in lire 1.650.000.

b) una perdita totale di L. 1.900.000 sui lavori del Porto di Cadice. Questo però nella peggiore ipotesi, giacchè se la Società riuscisse vittoriosa nella lite contro la Stazione appaltante che non fu ancora discussa, o quanto meno si addivenisse a conveniente transazione, la perdita totale scenderebbe intorno a Lire 1.150.000.

Per ragioni di massima prudenza e di conformità alla deliberazione da Voi presa nello scorso anno noi Vi proponiamo pertanto di stralciar dalla Riserva straordinaria:

Perdita Rocchette-Asiago	L.	1.573.843.21
Perdita Cadice	»	1.150.000.—
	L.	2.723.843 21

accantonando nel *Fondo di rispetto per eventuali ulteriori perdite* con assegnazione specifica alla definitiva liquidazione Rocchette-Asiago e Porto Cadice la differenza tra lire 3.566.942.15 (fondo di riserva straordinario) e L. 2.723.843.21 e cioè L. 843.098.94

Con sì fatto provvedimento noi possiamo assicurarvi, *Signori*, che è definitivamente scontato quanto di *men* buono era nella nostra situazione e che alla Società Veneta è dato avviarsi spedita per buon cammino, giacchè tanto le costruzioni in corso quanto l'esercizio ferroviario e tramviario danno i migliori affidamenti.

Della Cento-S. Giovanni in Persiceto venne compiuta con buoni risultati la costruzione e quanto all'esercizio, che si aprì nel Maggio 1911 per passeggeri e merci, noi possiamo fin d'ora chiamarcene soddisfatti.

Con la massima regolarità procedono i lavori relativi alla concessione di sola costruzione della linea ferroviaria S. Vito-Motta-Portogruaro e ci è dato pronosticare che il risultato economico di quella intrapresa, egregiamente diretta e sorvegliata, sarà quale avete il diritto di attendervi.

Analogamente dicasi per i lavori di nuova inalveazione del fiume Livenza che sono strettamente collegati con quelli della S. Vito-Motta-Portogruaro.

Le tramvie Montebellunesi saranno entro quest'anno aperte all'esercizio.

Ci siamo resi concessionari di costruzione ed esercizio della tramvia da Susegana a Pieve di Soligo e delle linea ferroviaria Decima-Crevalcore-Modena, stiamo poi trattando per la Piove-Adria, la Adria-Ariano, la Faenza-Russi-Lugo ed altre linee ancora, le quali ci daranno modo di completare con vantaggio quelle attualmente esistenti.

— Se la vostra fiducia ci sorreggerà, noi proseguiremo per questa via che ora più che mai ci siamo con fermezza tracciata e che si può così riassumere: «Condurre l'esercizio ferroviario e tranviario della Veneta a tal punto di sviluppo e di armonioso ricollegamento che per di sè solo possa assicurare una adeguata e, sopra tutto permanente retribuzione del capitale sociale, cui sia dato aggiungere, se non annualmente, almeno periodicamente buoni utili provenienti da lavori».

Un valoroso corpo di funzionari ci aiuta al raggiungimento dello scopo e molto noi confidiamo nell'opera del loro preposto comm. ing. Francesco Schupter il cui valore è ben noto nel mondo ferroviario e che il Consiglio nominò di recente al posto di Direttore dal quale il comm. Monterumici si rese dimissionario.

Furono poi nominati vice-direttori i sigg. ing. cav. Serafini e avv. Poli che particolarmente coadiuvarono la Presidenza durante il periodo di vacanza del posto di Direttore, vacanza che non segnò alcun turbamento nella continuità d'azione e di sviluppo della Veneta, ciò che è riprova del nostro solido organamento e della forza adesiva di collaborazione della quale tutto il personale diede prova.

La divergenza insorta col Comune e con la Provincia di Padova a proposito del tram cittadino concorrente Padova-Voltabarozzo sta per essere tolta di mezzo coll'intelligenza che se da un canto il Comune prolungherà il tram cittadino fino a Voltabarozzo, la Veneta dall'altro trasformerà in elettrica l'attuale trazione a vapore della Padova-Piove, con una proroga di 20 anni della convenzione attuale e collo spostamento delle partenze a Piazza Eremitani.

In tal guisa fu onorevolmente composta una controversia che tanto più era incresciosa per l'azienda in quanto si dibbatteva con quegli enti pubblici locali coi quali è nei nostri prtoposii mantenere sempre i migliori rapporti.

Esercizio ferrovie e tramvie.

L'incremento del traffico sulle nostre ferrovie e tramvie si verificò anche quest'anno, mentre il coefficente di spesa si contenne in misura normale in rapporto all'aumentato reddito lordo.

Ogni nostro sforzo sarà anche per l'avvenire rivolto a contenere nei limiti del possibile le spese di esercizio, la cui naturale tendenza all'aumento vi è ben nota; essa è dovuta a ragioni molteplici, alle quali ora si aggiunge quella del rincaro del combustibile in dipendenza sia alla stato di guerra con la Turchia, sia agli scioperi minerari inglesi che tanto turbano il mondo industriale.

Allo intento di meglio soddisfare alle esigenze dei servizi, provvedemmo durante l'anno testè scorso per l'acquisto di nuovo materiale ruotabile, locomotive, vetture e carri da merci, e gradualmente andammo estendendo su tutte le nostre linee il riscaldamento a vapore.

Provvedemmo pure ad ampliare alcune stazioni, dotandole di nuovi impianti protettivi per la sicurezza dei treni.

Accordammo agevolazioni di tariffe dove la concorrenza di altri mezzi di trasporto tendeva a sottrarre traffico alla ferrovia; e nel contempo revocammo precedenti vecchie concessioni oggi non più necessarie per mutate condizioni di concorrenza.

L'efficacia di questo provvedimento riteniamo si renderà maggiormente palese nell'anno in corso, influendo sull'intera gestione.

Furono esaurite completamente le pratiche amministrative per la istituzione del servizio internazianale diretto delle merci attraverso il nostro transito di Cervignano, servizio che fu iniziato col 1° gennaio 1912.

Sulla Cento – S. Giovanni in Persiceto, la quale forma la continuazione su Bologna della nostra ferrovia Ferrara – Cento, fu iniziato il servizio cumulativo per viaggiatori e merci con la rete di Stato, e ciò poco dopo la apertura al pubblico esercizio, convenendo egualmente con la Direzione Generale delle F. S. per il servizio in comune della stazione di S. Giovanni in Persiceto.

Prodotti e spese

Prodotti	L. 5,643,520.44
Spese	» 3,979,094.73

Passiamo all'esame di quelle voci di Bilancio le cui variazioni crediamo necessario segnalarvi.

ATTIVO

Titoli industriali. — Nel Marzo del 1911 si ebbero in opzione N. 155 Azioni del Tramvia Mestre – S. Giuliano ed acquistammo a condizioni vantaggiose N. 25 Azioni preferenziali della Società Anonima per la ferrovia Verona – Caprino – Garda.

Si ebbero estratte N. 144 Azioni della Società delle Guidovie Centrali Venete.

Costruzioni diverse e materiali da lavoro. — Dal confronto col 1910 risulta in questa voce una diminuzione di L. 6,650,687.84 dovuta in principal modo al passaggio a concessioni delle Ferrovie Ferrara – Cento –, Cento – S. Giovanni in Persiceto, Stazione per la Carnia – Villa Santina; nonchè alla chiusura della Costruzione della ferrovia Rocchette – Asiago, alla svalutazione delle spese per il Porto di Cadice ed infine al passaggio in voce speciale per questo lavoro del «*saldo attivo a realizzare*». A questa stessa voce abbiamo unito l'importo della rendita spagnola costituita in deposito cauzionale.

A questa diminuzione dobbiamo contrapporre l'aumento di spese per la costruzione della ferrovia S. Vito – Motta – Portogruaro e nuova inalveazione del Livenza, nonchè l'aumento delle spese per la Costruzione delle tramvie Montebellunesi, lavori che ebbero nel 1911 forte sviluppo.

Concessioni diverse, ferrovie e tramvie. — L'aumento di questa voce in confronto del 1910 è di L. 2,307,634.49. Tale aumento è principalmente dovuto al passaggio in questa stessa voce delle tre ferrovie su ricordate ed all'aumento di nuovi impianti per le ferrovie che esercitiamo. Di contro abbiamo portato i consueti deperimenti.

Materiale mobile e piroscafi. — E' aumentato il materiale mobile per ferrovie diverse, per la tramvia Udine – S. Daniele, per la ferrovia Rocchette – Asiago.

A tutto il materiale è stato computato l'opportuno consueto deperimento. L'aumento in questa voce di Bilancio è di L. 442.108.17.

Magazzino, Officine e Macchinari. — Si è verificato dell'aumento specie per l'ampliamento fabbricato e macchinario della Officina meccanica, dovuto all'impianto di una fonderia. Avendo però di contro contabilizzato i consueti ammortamenti, questa voce di Bilancio risulta inferiore a quella del 1910.

Stabili, terreni e binari industriali. — Gli stabili e binari industriali sono diminuiti pei deperimenti dei quali si è tenuto conto, ed i terreni per vendite verificatesi.

Società anonima per la Ferrovia Alessandria-Ovada. — Aumentammo nello scorso anno il nostro credito di L. 104,388.91

Debitori diversi. — L'aumento di L. 765,291.65 verificatosi in confronto del 1910 è dovuto principalmente a crediti verso acquirenti di terreni ed al saldo prezzo dovutoci per la Costruzione della linea Rocchette-Asiago in parte da Enti interessati nella ferrovia per sussidi a fondo perduto a scadenze convenute, ed in parte dalla Società Ferroviaria Nord-Vicenza che deve pagarci in un dato periodo di tempo con essa pure convenuto.

Conti debitori per annualità ferroviarie. — Questa voce è in aumento dal 1910 di L. 6,606,038.91 le quali rappresentano la differenza fra annualità contabilizzate nel 1911 per L. 7,204,180.80 per ferrovie passate a Concessione e L. 598,142,89 di Annualità maturatesi ed incassate.

Fondo di rispetto per eventuali ulteriori perdite. — L'aumento di questa voce dal 1910 è di L. 782,429.17 proveniente da un più di L.843,098.94 giratevi dal fondo di riserva straordinario, come dettovi in principio di questa Relazione, e da un meno di L. 60,669.77 per somma di competenza 1911 assegnata ad alcune nostre ferrovie quale consueta quota di ammortamento delle stesse.

PASSIVO

Fondo di riserva Statutaria. — Questo fondo ammonta a L. 1,280,157,37, ed approvato che sia il Bilancio presentatovi, raggiungerà la somma di lire 1,388,518.19.

Fondo per infortuni. — Sugli utili dell'esercizio ferroviario del ecorsoanno furono assegnate a questo fondo L. 26,915.82

Creditori diversi. — Abbiamo un aumento in questa voce di L. 99,546.75 emergente dalla differenza tra aumenti e diminuzioni di partite diverse: Le sole ferrovie dello Stato figuravano creditrici in fine del 1911, per saldo transiti, di una somma superiore di L. 176,000. — a quella del 31 dicembre 1910. Nessuno di questi nostri debiti può dar luogo alla benchè minima preoccupazione.

Conti creditori per annualità ferroviarie. — Ripetiamo quanto dettovi nelle precedenti relazioni e, cioè, che le varianti sia in più sia in meno che vanno a verificarsi in questa voce di Bilancio, hanno stretta

17 Appendice del POPOLO ROMANO 17

INGIUSTIZIA

Romanzo di ARTURO APPLIN

Versione dall'inglese di Felicina Lanza

CAPITOLO VIII

Ciera era stata, e rise e rise di nuovo: ogni parola, ogni movimento di lui avrebbero dovuto mostrarle che egli non l'amava, ma amava un'altra. Egli l'aveva sposata per salvarsi e suo marito l'aveva venduta per un numero indeterminato di sterline e di scellini. Il riso pazzo si estinse improvvisamente ed ella si coprì il viso colle mani, tremando di vergogna e di orrore. Un contratto ed una vendita. Suo padre l' aveva venduta a contanti e suo marito l' aveva comperata in cambio della libertà. Il salottino si aprì ed ella sentì i passi di lui e la voce che la chiamava. Non rispose: tolse le mani dalla faccia e cercò di ricomporsi, mentre elevava una silenziosa preghiera di gratitudine per avere scoperto in tempo la verità. Francks attraversò il salottino e picchiò alla camera da letto. Non ricevendo risposta aspettò un momento poi trasse davanti alla finestra un seggiolone e sedette. E nelle vie il movimento continuava incessante e laggiù lontano lontano fin dove lo sguardo poteva arrivare Parigi vegliava con milioni di occhi irrequieti. Nelly sentiva ora giungere a lei nello spogliatoio il profumo del sigaro. Aprì l' uscio senza far rumore. Suo marito le volgeva le spalle e lei vedeva il profilo del suo viso mezzo nascosto dal pallido fumo del sigaro. Entrò in punta di piedi nella camera e si fermò un istante dietro di lui. Nelle mani le luccicava un coltello... una via d' uscita, un mezzo sicuro di risolvere il problema... per lui o per lei.

Alzò il coltello ma improvvisamente si ricordò: ella lo amava. Depose l'arma ed aprì le braccia colla vana speranza che egli sentisse le presenza di lei, si voltasse la stringesse al cuore e le dicesse che era in errore e che lei sola era la donna amata.

Ma la speranza svanì prima che fosse interamente nata. In quel momento stesso egli pensava ad Iris, sognava di lei, la desiderava. In quel momento, nella loro notte nuziale, mentre credeva che lei, sua moglie, lo stesse aspettando nella sua camera, i pensieri, i desideri e le preghiere di lui erano per un'altra.

Rangiunse pian piano la camera da letto e vi entrò, senza osare di chiuderne l'uscio per timore di essere sentita. Aprì adagio senza rumore la finestra e vi si appoggiò per guardare la via rumorosa. Un orologio le disse lentamente l'ora mezzanotte. Le giungevano le risa e la musica dai caffè illuminati gaiamente; una folla di persone gremiva ancora i marciapiedi; l'amore, la vista, l'allegria erano dovunque eccetto che nel cuore di lei. Il suo amore uccisoper la secondo volta non sarebbe risolrto.. Meglio la morte dell'avvenire che l'aspettava.

E la tentazione l'afferrò di nuovo ma sta olta ta per lei; la tentazione di gettarsi dalla finestr Si sporse un poco all'infuori sarebbe stato così facile perdere l'equilibrio e forse l'uomo che amava non avrebbe mai saputo che ella ne aveva scoperto il segreto e, libero, sarebbe forse tornato alla donna che amava e l'avrebbe sposata. Si trasse indietro con un movimento subitaneo: no, il contratto era fatto ed egli doveva mantenerlo. Ella, sua moglie, egli, suo marito, entrambi avrebbero trascorso la vita insieme, uniti ma lontani l'un dall'altro come si trovassero ai poli opposti. Era stata ingannata lei e lo sarebbe stato lui pure. E di nuovo rise.

— Nelly!

Sentì Jim alzarsi mentre la chiamava e lo stette osservando dall'uscio aperto a metà. Vide che toglieva il sigaro di bocca e lo gettava via

— Ho finito di fumare. Perchè non mi hai aspettato?

Egli mise poi le mani in tasca e mosse verso la camera da letto, ma d'improvviso si fermò con uno sguardo pieno di sgomento. Voltandosi in fretta entrò nello spogliatoio ed ella lo vide chinarsi sulla tavola, prendere in mano, con un sospiro di sollievo, il portafogli, esaminarlo e poi chiuderlo a chiave, insieme con la lettera di Reuben, in un cassetto. Stava per togliersi la giacchetta quando s'accorse del regalo di Nelly il quale mandava vividi bagliori sotto la luce eletrica.

Lo prese e si diede ad esaminarlo attentamente come sopreso; vide poi le iniziali e la data e capì e, tenendolo sempre in mano attraversò il salottino dando un sospiro di rincrescimento.

Picchiò ma Nelly non rispose; le labbra di lei erano secche, mute. Spalancato l'uscio egli entrò con fare ardito e stava per abbracciarla quando lei, stendendo la mano, lo fermò. Jim vedendo l'espressione del viso di lei si trasse indietro atterrito.

— Mia cara, che cos'hai? che t'è accaduto?

Ella ritrovò la voce allora sebbene sembrasse irriconoscibile a lei stessa.

— So tutto voi non mi amate e mi avete sposato solo per salvarvi e mio padre mi vendette a contanti. La donna che voi amate davvero è Iris de Pontaigne ed avete rovinato lei pure Spero che sarete soddisfatto.

Egli cercò d'interromperla ma Nelly gli impose silenzio.

— Oggi siamo stati uniti da legami che il prete ha chiamato indissolubili. Mi avete comprata e sono vostra moglie, ma lo sarò di nome soltanto. Saremo uniti agli occhi del mondo ma in realtà saremo ai poli opposti, e questo è tutto. Non ho altro da aggiungere e vi prego di lasciare la mia camera.

— Non sapete quel che dite— balbettò lui— Non me ne andrò finchè non mi avrete ascoltato.

Nelly gl'indicò l'uscio.

— Non v'è nulla da dire. Andate! Io non ho nulla da dirvi. Nulla... a meno che, avendo ucciso l'amore, voi non siate preparato alla morte,

CAPITOLO XI

Mr. Aaron Roberts aveva appunto finito di far colazione in un piccolo restaurant italiano di Conduit Street, dove non spendeva mai più di due lire poichè non beveva vino e non dava mai più di trenta centesimi di mancia ritenendo con ciò di essere di una grande generosità.

Pioveva a rovescio ma l' usuraio era munito di un vecchio parapioggia molto grande e se ne andava a piedi non curante della pioggia. Non gli veniva neppure in mente di prendere una vettura e sebbene per Bond Street passasse un omnibus che l' avrebbe lasciato alla porta del suo ufficio per dieci centesimi, egli preferiva bagnarsi piedi piuttosto che separarsi da quell' umile moneta di rame. Mentre si affrettava, svoltando un angolo, urtò contro una giovane la quale, tenendo con ambe le mani alzato il vestito, cercava di entrare in un portone per ripararsi dalla pioggia. Balbettata una scusa stava per passare avanti quando, data un' occhiata al viso della giovane, si fermò. Le donne, per usare le parole stesse dell' usuraio, non gli andavano a genio e non esistevano per lui salvo per gli affari e, bisognava dire la verità, le donne e gli orfani procuravano sempre degli affari lucrosi. La giovane, con le goccie di pioggia che le scorrevano come lagrime per le guancie pallide, non pareva nè una vedova nè un'orfana ma era bellissima, aveva l' aspetto molto distinto ed era vestita anche con eleganza; notò subito Aaron.

Egli si permise di esaminarla mentre ella cercava invano di ripararsi dall' acqua che il vento spingeva fin sotto il portone. Quasi incoscientemente egli fece l'inventario della bella figura: piedi lunghi e sottili, caviglie perfette, la persona snella e ben formata suggeriva l' idea della salute e della risolutezza ed il viso... davvero era un viso poco comune e vagamente famigliare a lui. Cedendo ad un' ispirazione straordinaria in lui, Roberts alzò il vecchio parapioggia e riparò la testa di lei.

— Vi bagnerete tutta e vi rovinerete il vestito— disse bruscamente— sarà meglio che io vi accompagni fino alla «Dorè Gallery» dove potrete stare all' asciutto.

La giovane rise e, franca senza ombra di timore, guardò l' usuraio in faccia.

— E' venuta giù così all' improvviso! Grazie, accetto l' offerta; potrò aspettare là il mio omnibus.

Essi camminavano in silenzio sotto la pioggia, per il marciapiede rimasto subito deserto. Mr. Roberts cercava un argomento di conversazione e non trovava: dava ogni tanto uno sguardo alla sua compagna e ad ogni nuova occhiata si sentiva sempre più impressionato. Arrivati alla Galleria essa salì rapidamente gli scalini ed entrò.

— Mille grazie: starò benissimo qua.

I loro occhi s' incontrarono ed Aaron Roberts sentì un brivido strano per il corpo e provò una leggiera collera contro se stesso; egli non si era mai sentito commosso in vita sua— una volta sola, se ne rammentava ora, un giorno nel parco era stato avvicinato da un bimbo il quale insisteva per giocare con lui ed a cagione di quel bimbo egli si era quasi accorto di possedere anche lui un cuore. Ora balbettò qualche parola incoerente di risposta e ripigliando la sua strada entrò nel suo ufficio che si trovava di fronte alla Galleria.

Dopo essersi asciugato con cura i piedi sullo stuoino, tolta qualche goccia di fango dai calzoni e scosso l' ombrello salì alle sue stanze.

— Nulla di nuovo!— domandò a Faber che stava nell' anti-ufficio aspettandolo.

— Vi è Mr. Stainsbury – rispose Faber colla voce chiassosa che egli considerava un bisbiglio.

Roberto diede in un grugnito ed avvicinatosi alla finestra guardò fuori.

— Venite qua, Faber. Vedete quella giovane all' entrata della Galleria, vestita di nero col cappello verde scuro, guarnito di penne? Sapete dirmi chi sia?

Faber scosse la testa: No, proprio una bella giovane, non è vero?

(Continua)

attinenza cogli aumenti o diminuzioni che si verificano nella contro voce all'attivo: *«Conti debitori per annualità ferroviarie.»*

***

Data lettura del Rapporto dei Sindaci, dopo brevi osservazioni dei soci sigg. Bizzarini, Forti e Schufler, venne approvato il seguente

Ordine del giorno

« L'assemblea, udite le relazioni del Consiglio e dei Sindaci, ne approva il contenuto e approva pure il bilancio dell'esercizio 1911 che chiude tanto in attivo che in passivo con L. 67.329.775.18 non chè le proposte di ripartimento degli utili, del riporto a nuovo della somma di L. 12405.31 e della retribuzione ai Sindaci per l'esercizio 1912 nella complessiva somma di L. 4500 ».

L'ordine del giorno proposto, dopo prova e controprova, risulta approvato all'unanimità.

In seguito alla votazione per le cariche, il Consiglio è rimasto così composto per l'anno 1912:

Presidente: Da Zara comm. Giuseppe;
Vice pres. Centurini comm. Dario;
Consiglieri: Alzona ing. comm. Luigi;
» Cuzzeri cav. Giacomo;
» Loleo avv. Beniamino;
» Mazzotti cav. dott. Ludovico;
» Odero cav. Michele;
» Posi comm. Romolo;
» Rava comm. Enrico;
» Rignano comm. Alberto;
» Rocca comm. Riccardo;
» Treves senatore Alberto;
» Vanzetti comm. Cesare;
» Volpi comm. Giuseppe.

Sindaci

Cattaneo march. avv. Giacomo;
Lavezzari ing. Tommaso
Pizzorno cav. rag. Ernesto;

Massime, Pareri, Disposizioni

Commissioni esaminatrici per le scuole elementari — Indennità.

Giusta la tassativa disposizione dell'art. 158 del regolamento legislativo sugli esami nelle scuole medie ed elementari, approvato con R. D. 13 ottobre 1904, n. 598, gli insegnanti chiamati a far parte delle Commissioni esaminatrici per le scuole elementari hanno diritto alle indennità di viaggio e di soggiorno solo nella ipotesi che per adempiere all'incarico loro affidato si rechino fuori della loro *ufficiale residenza.*

Nessuna indennità spetta perciò ad un maestro per aver fatto parte di una Commissione esaminatrice nel capoluogo dello stesso Comune nel quale egli aveva la sua residenza ufficiale in qualità di insegnante. (Parere Cons. Stato, Sez. int., 16 febbraio 1912. — Comune di Faedis.

Scuole elementari — Riunioni delle 4 classi sotto un solo maestro.

L'art. 6 della legge 8 luglio 1904, n. 407, allo scopo di agevolare ai Comuni l'adempimento dei loro obblighi rispetto all'istruzione elementare, li autorizza, sotto l'osservanza di determinate condizioni, e previo l'assenzo dell'Autorità scolastiva provinciale, ad abbinare due classi affidandole ad un solo insegnante con orarii separati; in nessun caso può ritenersi consentita dalla legge la riunione di quattro classi sotto lo stesso maestro.

Fa quindi legittimo uso della facoltà deferitagli dal 3° comma dell'art. 1 della legge 19 febbraio 1908, n. 45, il Provveditore agli studi, provvedendo con nomina d'ufficio all'insegnante per la 2ª e 3ª classe, che erano state abbinate dal Comune con la 4ª e 5ª. (Parere Cos. Stato, Sez. Unite, 29 febbraio 1912. — Comune di Nurri).

Spese comunali — Invio del sindaco a Roma — Annullamento della relativa deliberazione.

E' giurisprudenza costante che rientri nelle facoltà del Prefetto l'annullamento delle deliberazioni comunali circa le spese facoltative non riguardanti un servizio od ufficio di pubblica utilità nel Comune.

E' perciò regolare l'annullamento della deliberazione comunale relativa alla spesa per invio del sindaco a Roma per patrocinare unitamente ad altri sindaci del Circondario la costruzione di una ferrovia.

(Parere Cos. Stato, Sez. Unite, 29 febbraio 1912 — Comune di Tresilico.)

Pesi e misure — Ruolo degli utenti — Ricorso

Il termine di tre mesi di cui nell'ultimo alinea dell'art. 66 del Regolamento metrico è stabilito pei ricorsi alla giunta comunale; mentre pei ricorsi al Prefetto contro le relative decisioni della medesima è quello normale di 15 giorni.

E' quindi regolare il decreto prefettizio che respinge un ricorso presentato dopo la decorrenza di tale termine.

(Parere Cons. St. Sez. Un. 29 febbraio 1912 — Michele Pilleri).

Dazio — Appalto del Consorzio di esercenti — Pesi e misure.

Il presidente di un Cosorzio di esercenti, il quale abbia assunto l'appalto del dazio consumo del Comune, e come tale sia stato iscritto nell'elenco utenti pesi e misure, è tenuto a munirsi degli istrumenti metrici necessari all'esecuzione di quel servizio, e a sottoporli alla verificazione periodica.

Nè, ad esimerlo da siffatti obblighi, può valere la circostanza che il servizio di riscossione sia stato affidato all'appaltatore del dazio consumo di un Comune vicino, il quale lo compie per mezzo di agenti propri che usano strumenti metrici di proprietà del loro principale. (Cass. Roma, 6 febbraio 1912, est. Gui. — P. M. ricorrente nell'interesse della legge in c. Poet.)

Impiegati comunali — Licenziamento — Acquisto della stabilita'.

E' incompetente la IV Sezione a pronunziarsi sul licenziamento di pubblici funzionari (medico condotto), quando da essi si assuma l'acquisto della stabilità nel proprio ufficio.

Dec. 4ª Sez. Cons. Stato, est. Vanni — Gramì c. Comune di Macchia Valforteore.

Impiegati governativi — Indennita' di residenza in Roma — Prescrizione degli arretrati.

Le rate arretrate d'indennità di residenza, come pure di stipendi ed altri assegni fissi contemplati dalla legge 9 marzo 1871, n. 102, sono sotto poste alla prescrizione biennale sancita dalla legge medesima, quando il diritto degli interessati sia certo e riconosciuto dall'Amministrazione ancorchè mai ammesso a pagamento.

Parere Cons. Stato, Sez. 1ª, 2ª e 3ª riunite, — Quesito Min. del Tesoro.

Palazzo di Giustizia

Fallimenti di Roma

Dichiarazione di fallimento. — *Palermo Michele,* mercerie e tessuti, via Simeto n. 29-31. Falliment o su istanza propria. Dal bilancio risulta: attivo lire 10. 139,75; passivo lire 10.705,85. Giudice delegato avv. Ermanrico Cuffoletti. Curatore provvisorio rag. Umberto Libonati, piazza S. Maria Maggiore n. 12. Prima adunanza dei creditori: 25 maggio. Termine utile per la presentazione dei titoli di creditor 5 giugno; chiusura: 25 giugno.

Concordato approvato. — Terracina Mosè, mercerie, via della Maddalena n. 22-23. Concluso il concordato al 20 per cento in 4 rate uguali trimestrali. Hanno aderito al concordato 46 creditori per lire 37.640.70 su 67 ammessi al passivo per lire 42.391.85.

Curatore surrogato. — *Di Fabio Armando,* già gerente tipografia all'Istituto internazionale di Agricoltura a Villa Umberto I. Al rinunciante avv. R. Nicoletti è stato costituito curatore l'avv. Carlo Tosi, via Volturno n. 7.

Concordati omologati. — *Imperatori Stefano,* cereali e foraggi in Fiano Romano. Omologato il concordato concluso il 10 aprile u. s. al 25 per cento Accordati i benefici di legge. Al curatore avv. Luigi Crimini liquidate 2400 lire.

Proli Angelo, drogheria e mercerie, piazza Palatina in Tivoli. Omologato il concordato concluso il primo marzo al 25 per cento. Accordati i benefici di legge. Al curatore avv. Petrocchi Evaristo liquidate 800 lire.

Sassi Attilio, mobili, via del Gesù n. 58. Omologato il concordato concluso il 3 aprile u. s. al 30 per cento in 5 rate. Accordati i benefici di legge Al curatore Filesi, liquitate 1500 lire.

Ditta De Renzi e Bonanni, noleggio di vetture via Reggio n. 75. Omologato il concordato concluso il 5 aprile al 10 per cento in due rate. Negati i benefici di legge. Al ucratore avv. Michele Pasnocci liquidate, 700 lire.

Cooperativa lavoranti istrumenti chirurgici, via Claudia n. 26. Omologato il concordato concluso il 17 marzo u. s. al 20 per cento in 4 rate. Accordati i benefici di legge. Al curatore Pietro Piulieri liquidate 900 lire.

Di Segni Amadio, terraglie, via del Leoncino n. 12 e 26. Omologato il concordato concluso il 10 marzo u. s. al 20 per cento in 2 rate. Accordati i benefi i di legge. Al curaotore rag. Achille Palmerini liquidate 800 lire.

Santucci Raniero, mercerie. via Gioacchino Belli 23. Omllogato il concordato concl.uso il 13 marzo al 25 per cento in 4 rate. Accordati i benefici di legge. Al curatore ing. Alessandro Gioazzini liquidate 600 lire.

Tutunzi Giovanni, oggetti d'arte, via Sistina n. 127. Omologato il concordato concluso il 18 marzo u. al 25 per cento in 4 rate. Accordati i benefici di legge Al curatore rag. Marianecci, liquidate 800 lire.

Carlo' Settimio, arredi sacri, via Aracoeli 53. Omologato il concordato concluso il 19 aprile u. s. al 35 per cento in 4 rate. Accordati i benefici di legge. Al curatore avv. Zilio Zorzi liquidate 800 lire.

Ditta Luciano Venditelli e C. Falegname, piazza dell'Orologio n. 31 A. Omologato il concordato concluso il 17 aprile u.s. al 25 per cento in 4 rate. Accordati i benefici di legge. Al curatore avv. Lorenzo Fusi liquidate 1000 lire.

Chiusura di fallimento. *De Capitani Roberto,* chincagliere, via E. Filiberto, n.119 - Ordinata la chiusura del fallimento per compiuto riparto dell'attivo tra i creditori.

Bises Raimondo, tessuti e mercerie, via Arenula n. 86. Ordinata la chiusura del fallimento per avvenuta omologazione del concordaso.

Concordati approvati. *Bernabei Guglielmo,* scuderia e rimessa, piazza Pollarola n. 18. Concluso il concordato al 20 per cento in 4 rate semestrali posticipate. Hanno aderito al concordato 32 creditori per lire 219.470,81 su 42 ammessi al passivo per lire 272.444,29.

Sisti G. Battista, calzature, Monte della Farina 53. Concluso il concordato al 20 per cento in 4 rate uguali trimestrali. Hanno aderito al concordato 40 creditori per lire 79.476,05 su 68 ammessi al passivo per lire 92.119,33.

PICCOLI FALLIMENTI.

Marinelli Guerriero, panetteria via Alessandria. n. 18. Commissario giudiziale: avv. Giovanni Borselli via Farini n. 40. Dal bilancio risulta: attivo lire 619; passivo lire 4961,31.

Marinenza Cesare, calzature, via di Ripetta n. 138 Commissario Giudiziario: avv. Leopoldo Castellani via Boezio n. 90. Dal bilancio risulta: attivolire 385; passivo lire 1563,40.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Ieri mattina S. M. il Re ha ricevuto, in privata udienza, il senatore duca Leopoldo Torlonia, Presidente del Comitato regionale ed il prof. Ponstempsky, Ispettore medico principale della Croce Rossa, che lo hanno ragguagliato sulla decorsa campagna antimalarica, mostrando S. M. il più vivo interesse per quest'opera tanto umanitaria.

VATICANO.— Ieri mattina il Papa ha ricevuto; in separata udienza; il card. Martinelli; mons. Sbarretti, arcives. titolare di Efeso; mons. Pellizzo, vescovo d Padova.

S. P. Q. R. — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica per domani sera alle 21.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

Vendita di un loto di terreno nelle vie Pinciana e Parioli.

Appalto per l'acquisto di un variagiri per il turboalternatore della Centrale termoelettrica.

Eccedenza di spesa per l'acquisto di un carro grue per la Centrale termoelettrica.

Fornitura di macchine da scrivere per le scuole elementari.

Acquisto di muli per il servizio della nettezza urbana.

Concessione enfiteutica di un'area fabbricabile in piazza d'Armi.

Vendita di un lotto di terreno fabbricabile fuori la Porta Pinciana.

Convenzione col Ministero dell'Istruzione per permuta d'area.

Provvedimenti in ordine all'Ufficio tecnologico municipale.

Trasporto delle suppellettili e del macchinario dall'Ufficio d'igiene.

In ricordo del naufragio del «Titanic». — Un dispaccio da Washington annunzia che la signora Taft, moglie del Pres. della Confederazione, ha versato il primo dollaro per costituire un fondo per il « Woman's Titanic Memorial Arch », un arco cioè che si ha intenzione di erigere a Washington con sottoscrizioni femminili, in memoria della catastrofe del *Titanic.*

Si è costituito un Comitato di cento signore, fra le quali mrs. John Hayas Hammond e mrs. John Hay. Gli uomini non potranno contribuire, poichè l'intenzione è di erigere un monumento che rappresenti il tributo femminile all'eroismo maschile.

L'Ambasciata degli Stati Uniti in Roma informa che la signora Thomas J. O'Brien, consorte dell'Ambasciatore, sarà lieto di raccogliere contribuzioni di un dollaro per il detto fondo, da parte di donne americane residenti in Italia e altrove.

Per un gran partito costituzionale. — E' stata diramata la seguente circolare

Come è noto è sorta l'idea di costituire in Roma un'associazione che comprenda uomini di tutte le gradazioni del grande partito liberale costituzionale

Per attuare tale proposito è indetta per giovedi 9 maggio 1912 alle ore 21 nella sede della Società generale operaia (via Torre Argentina 76) gentilmente concessa, una adunanza alla quale è assicurato l'intervento di eminenti uonini politici e di cospicue personalità della vita cittadina.

La commemorazione di Vittoria Aganoor Pompilj al Lyceum. — La sala del Lyceum, ieri, presentava un aspetto imponente, affollata com'era di signore elegantissime, di letterati, di artisti, Teresita Guazzaroni commemorò Vittoria Aganoor Pompilj, nell'anniversario della di lei dipartita. La conferenziera che è poetessa tra le più gentili ed efficaci, parve adattissima a parlare di colei che con le sue liriche appassionate, seppe destare nei cuori gentili palpiti violenti di passione sublime. L'oratrice, che fu amica devota e fedele della poetessa parlò di lei con parole riverenti e commosse dipingendo un quadro suggestivo dell'ambiente nel quale la poetessa visse e si dischiuse la sua piccola, grande anima sensitiva.

La Guazzaroni spesso interrotta da applausi calorosi, si addentrò quindi a parlare dell'opera letteraria della poetessa rilevando le caratteristiche doti e la natura della sua opera ponendola a confronto vantaggioso, con quella delle più grandi poetesse italiane da Vittoria Colonna alle più vicine a noi.

La conferenziera che possiede doti eccellenti di dicitrice fece gustare all' uditorio parecchie liriche di Vittoria Aganoor. L' oratrice che si fece ammirare per la forma altamente letteraria della conferenza terminò col saluto Carducciano inviato dal Poeta a Vittoria Aganoor il giorno delle nozze.

Applausi calorosissimi e prolungati salutarono, in ultimo, la valorosa conferenziera.

Partenze di truppe. — Ieri sera, alle 23,30 accompagnati da parecchi ufficiali fino alla stazione di termini, sono partiti per Napoli da dove proseguiranno per Tripoli. 10 soldati infermieri e 17 portaferiti della 9ª compagnia di sanità della classe 1889.

Ricevimenti — La sig.ra Wurts riceverà alla sua villa lunedi 13 maggio, e non il prossimo giovedì.

La festa dei dindaroli. — S.M. la Regina Margherita, che tanto si interessa dei bambini malarici, ha voluto contribuire anche quest'anno alla festa dei dindaroli che si svolgerà domenica 12 corr. alle 16 e mezza a Valle Giulia, con un ricco regalo consistente in un magnifico servizio da caffè, in argento.

Sarà questo certamente il premio più ambito della Pesca di beneficenza, già ricchissima di doni, a 10 cent. il biglietto, che si farà alla festa stessa.

Il premio è stato accompagnato alla Presidenza dell'Associazione pro bambini malarici, con una lettera assai lusinghiera per l'istituzione.

In pari tempo l'associazione ci prega di annunciare che le LL. AA. RR. i Principini di Casa Savoia hanno già fatto pervenire alla Presidenza i loro quattro dindaroli ben tintinanti, che saranno rotti insieme con gli altri alla festa di domenica.

L'associazione infine raccomanda vivamente a quanti hanno ricevuto il dindarolo di riportarlo domenica a Valle Giulia. Esso ha diritto ad un'entrata gratuita ed anche ad un biglietto per la Pesca.

Pro Rifugio Majetti. — Oggi, dalle 16 alle 19, nel giardino di Villa Wolkonsky a S. Giovanni, gentilmente concesso dai proprietari avrà luogo un *garden party* a beneficio del Rifugio Majetti.

Il patronato è costituito da elette dame, fra le quali sono: le drincipesse Banllay de Tolly ed Elena Rospigliosi, le contesse Elena Antonelli, Catono, Danieli Camozzi, di Salasco, Ferraris, Galli della Loggia, Morozzo della Rocca e Sanseverino Vimercati, le marchese Campanari Wolkonsky, Campanari Maraini e di Mottola Nunziante; e poi le signore Carella, Tellario, Cavaciocchi de Gandolfo, Fusinato Bianco, Irma Goiran, Levi della Vide, Pigorini Beri, Lucy Revelli, Severi; le signorine Balestra Schiapparelle S. Vitali, De Wegner, Tolstoi e Zambello;

La festa, che è stata sapientemente e originalmente organizzata, promette di riuscire interessantissima e farà certamente accorrere a Villa Wolkonsky tutto il mondo elegante e aristocratico di Roma, che, oltre a far della beneficenza utile, avrà modo di passare un bel pomeriggio.

Tecnologico municipale. — Il Consiglio Comunale nel giugno scorso, nell'approvare i provvedimenti organici per il personale tecnico, ebbe in animo di rendere autonoma la Direzione tecnologica, costituendola in ufficio con la istituzione di un posto di Direttore tecnologico, e con la soppressione del Capo del servizio; ma ogni provvedimento definitivo in ordine al titolare di detto posto fu rinviato.

Rendendosi ora necessario dar corso alla sistemazione del detto Ufficio, perchè possa funzionare in modo più rispondente agli odierni bisogni, si ritiene opportuno provvedere alla nomina del Direttore suaccennato, ed alla organizzazione di vari e distinti reparti alla dipendenza di altrettanti ingegneri.

E poichè al detto Ufficio, oltre alle funzioni ordinarie, necessitano continuamente pareri ed informazioni di carattere tecnico-scientifico, per le quali sembra più opportuna l'opera di un consulente che non quella di un Capo servizio, la Giunta, sciogliendo la riserva suespressa, ritiene che possa organicamente istituirsi il posto di un consulente tecnico già di fatto esistente ed attribuirlo al Capo dei servizi tecnologici prof. ing. Giovanni Giorgi, che ne ha veramente l'attitudine e la competenza, poichè egli finora ne ha disimpegnate le funzioni

Di ciò verrà fatta speciale proposta al Consiglio.

Infine, non essendovi norme tassative per i concorsi nel personale degli impiegati tecnici, in forza degli articoli 7 e 32 del regolamento generale per il personale municipale dovranno le norme stesse, nonchè quelle per la composizione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di Direttore dell'Ufficio tecnologico, essere deliberate dal Consiglio comunale.

Pertanto il Consiglio è chiamato a:

1. Deliberare che sia bandito un concorso al posto di Direttore dell'Ufficio tecnologico;

2. Stabilire che all'Ufficio tecnologico siano assegnati nella tabella organica del personale tecnico cinque ingegneri anzichè sei, lasciandone temporaneamente uno al servizio della Direzione dell'Ufficio tecnico;

3. Riformare l'organico della Direzione dell'Ufficio tecnico istituendo un posto di consulente presso l'Ufficio tecnologico con lo stipendio di L. 6000 annue e disponendo che la relativa spesa sia impostata in bilancio;

4. Disporre che la Commissione giudicatrice del concorso al posto predetto sia composta dall'Assessore delegato all'Uffivio tecnologico, presidente, di un Consiglirere comunale, del Direttore dell'Ufficio tecnico e di due ingegneri estranei all'Amministrazione.

La sede del Convitto Nazionale V. E, II. — Questo Convitto ha fino ad oggi la sua sede nel vecchio fabbricato di piazza Nicosia, dove Clemente VIII aveva istituito il Collegio, che da lui prese nome.

Quei locali oltre ad essere talmente ristretti da non permettere che vi siano accolti più di ottanta convittori, non rispondono affatto alle esigenze di un istituto moderno di educazione.

Inoltre essi dovranno più o meno presto essere demoliti in gran parte, per la sistemazione del tratto retrostante di lungo tevere e per l'apertura di una strada normale al lungotevere stesso.

Per provvedere di una sede degna della città il convitto, fu acquistata, nel 1906, una zona di terreno di circa mq. 17,500 la quale ha ora la sua fronte sulla via Po ed è ormai da ogni parte circondata dalle costruzioni del nuovo quartiere a villini che colà è sorto e si è rapidamente sviluppato.

Il Ministero della Istruzione, alloscopo di affrettare la costruzione di un edificio apposito e di provvedere perciò i mezzi occorrenti ha ravvisata la convenienza di permutare quei terreni, i quali hanno conseguito un notevole aumento di valore, con altri che, pure essendo di minor prezzo, meglio rispondono alle condizioni che sono richieste perchè il convitto abbia una sana, omogenea e comoda ubicazione.

In seguito a lunghe trattative intercedute si sarebbe tra lo Stato ed il Comune concordata la permuta delle aree di via Po con il terreno ci circa mq. 20,000 che nella soppressa piazza d'Armi è situato sul lungotevere alla destra di chi vi si dirige dal nuovo ponte di risorgimento.

Alle aree di via Po che ormai le costruzioni del nuovo quartiere elegante circondano e che il Comune destinerebbe appunto all'ampliamento edilizio della città a senso della legge 11 luglio 1907 si sarebbe attribuito il prezzo di lire 65 il mq. mentre al terreno di piazza d'Armi che lo Stato acquisterebbe per costruirvi la sede di quell'importante istituto di educazione, di cui quella località verrebbe così dotata, si sarebbe dato il prezzo di lire 25 al mq.

Per ciò che si riferisce al fabbricato di piazza Nicosia, si sarebbe concordato, che il Comune, salva facoltà di procedere all'espropriazione in base al piano regolatore, ne farebbe l'acquisto per il prezzo di L. 300,000 entro cinque anni dalla convenzione, qualora lo Stato, non intentendo di adibirlo a servizi governativi, addivenisse nel concetto di privarsene.

E' stata così stipulata una convenzione che la Giunta presenterà all'approvazione del Consiglio.

Esposizioni floreali.— La Sezione Romana dell'Associazione movimento forestieri ha deliberato di indire due grandi esposizioni floreali, l'una nell'autunno prossimo, l'altra nella primavera dell'anno venturo.

La prima sarà specialmente dedicata al Crisantemo, la seconda alla Rosa; queste due esposizioni che avranno carattere nazionale serviranno di base ad una grande esposizione internazionale di fiori che sarà indetta d'accordo con la Federazione Internazionale dei floricultori e che si ripeterà in Roma ogni cinque anni.

A Presiedere il Comitato ordinatore è stato eletto Don Alfonso del Drago, principe D'Antuni; la vice presidenza è stata assunta dall'on. Giorgio Guglielmi.

Questa iniziativa ha incontrato il favore dei floricultori, i maggiori dei quali saranno chiamati a costituire la Commissione consultiva per l'ordinamento dell'esposizione, e il plauso del sindaco Nathan, il quale ha promesso tutto l'appoggio dell'Amministrazione comunale.

Dopo il Corso dei fiori. — Sotto la presidenza del comm. Romolo Tittoni si è riunito il Comitato ordinatore del Corso dei fiori per l'approvazione del rendiconto e per l'erogazione degli utili.

Erano presenti i commissari sigg.: cav. Barbiani, cav. Casciani, cav. Colangeli, comm. Corner, cav. Cremonesi, cav. Delvitto, cav. Maraini, cav. Pagnanelli, cav. Santamaria, comm. Simonetti, cav. Tesoro, e cav. Picarelli.

Fu approvato il rendiconto che dà i seguenti risultati:

Incasso		L.21.552 —
Spese		
Pubblicità affiss. stampati	L 1.212,55	
Palchi, steccati, addobbi sedie e cuscini	» 2.756 —	
Personale, biglietteria, controllo e maschere	» 752.10	
Stampa biglietteria, cartelli e cartoline illustr.	» 960 —	
Concerti	» 170 —	
Fiori da getto e 32 vetture decorate di fiori	» 5.386 —	
Premi, medaglie e 12 stendardi d'onore	» 1.000 —	
Varie	» 428.15	
Totale delle spese		12.664.80
Rimanenza disponibile		L. 8.887.20

Il Comitato ha deliberato di versare al sindaco per erogazioni di beneficenza la somma di L. 4.310,40 che ieri stesso è stata consegnata al sindaco Nathan dai sigg. cav. Cremonesi, cav. Colangeli, cav. Picarelli, ed ha stabilito di devolvere le restanti lire 4.576.80 ad altre iniziative già in corso di effettuazione rispondenti ai fini che nell'interesse della nostra città si propone la Sezione Romana dell'Associazione Movimento Forestieri.

Il comizio pro suffragio femminile. — *«Donne Italiane, intervenite in massa al Comizio che si terrà mercoledì 8 corrente, alle 17,30 nella sala del Circolo Marchigiano in via Arco della Ciambella 19, p.p. per protestare contro l'esclusione delle donne dal diritto di voto.*

« Come lavoratrici, come madri, come contribuenti, siete tutte interessate al buon andamento della vita pubblica del paese.

« Perchè dunque non dovete voi pure contribuire alla nomina di chi fa le leggi ?

« Se aveste il voto molte ingiustizie di meno graverebbero su di voi ed i deputati s'interesserebbero anche delle vostre quistioni e vi darebbero leggi protettrici del vostro lavoro e dei vostri figli.

« Non mancate dunque all'appello.»

Questo manifestino distribuito a migliaia di copie, ruinì ieri nella sala del Circolo Marchigiano 49 donne che aspirano recarsi alle urne.

Ma se il debole sesso era così scarsamente rappresentato, per conferire una certa solennità alla riunione e far che la vasta sala fosse tutta gremita, pensarono gli uomini – sempre cavalieri – accorrendo numerosissimi.

L'ufficio di presidenza alle 17 meno un quarto era già al suo posto.

Fra le 49 intervenute notiamo le promotrici del comizio: signore Grassi, Lollini, Alma Dolens, Sacchi, Ducceschi, le signorine Labriola e Troise del Comitato «Pro suffragio femminile», poi le signore e signorine Ascoli Nathan, Serda, Magliocchetti, De Viti De Marco, Bianchi Miani, Mezzabotta, Fioravanti, Santerchi, Masetti Morandi, Barbri, Grassi, Ferrari, la contessa de Jonne, mad Turin.

Fra gli uomini notiamo l'on Mirabelli, l'on Miliani, il cons prov. Sollini, Vantaggi pel personale della Manifattura tabacchi, Pompeo Ciotti della direz. del part. socialista e moltissimi altri.

Le classi delle lavoratrici sono pochissimo rappresentate.

Alle 17 viene assunta alla presidenza la prof. Sabriola che pronunzia un pistolotto d'occasione, in cui deplora che dal suffragio che si chiama universale siano escluse le donne.

Vuole che l'opera del Comitato «Pro suffrfgio femminile» sia apolitica, nel senso di lasciare a tutte le aderenti la libertà di pensiero.

Quindi comunica le adesioni.

Subito chiede la parola un giovane che afferma chiamarsi Simone Provenzano, siciliano. Egli porta l'adesione del gruppo giovanile socialista dei lavoratori di Marsala.

A Marsala sbarcò Garibaldi. Ma non basta. Il Provenzano vuole addentrarsi nella questione del voto alla donna. Cosa che gli non è consentita, perchè, avendo egli accennato a un vulcano, si teme un'eruzione.

Infatti Sollini muove una mozione d'ordine, chiedendo che si portino le adesioni senza entrare in merito, poichè si debbono prima ascoltare i pistolotti delle oratrici ufficiali e perchè è bene che, trattandosi di questioni femminile, parlino le donne.

Il Provenzano si ritira e s'alza – in piedi su una sedia - a parlare la signora Dobelli, che rileva subito la sconfortante scarsità delle intervenute.

L'oratrice svolge la tesi del diritto femminile al suffragio, seguita dalla telegrafista sig.na Troise.

Si leggono le adesioni dei deputati Canepa, Fera, Caetani, Chiaraviglio, Trapanese, Treves, Turati, Fumaroli, Amici, Murri, e Albanesi.

Quindi parla l'on. Mirabelli pel gruppo repubblicano

Sale quindi sulla seggiola oratoria Alma Dolens, la scrittrice milanese, la quale, pur affermando di non aver nulla da aggiungere, siccome è venuta apposta per rappresentare il » Comitato pro voto » di Milano, non può fare a meno di parlare.

Segue Bice Sacchi, che parla a nome delle operaie delle forniture militari.

Parlano poi l'on. Miliani per ricordare che egli provocò alla Camera la concessione del voto commerciale alle donne, il sig. Provenzano che finalmente tira fuori il suo vulcano e per ultima la Masetti-Morandi.

La presidente pone quindi ai voti un ordine del giorno che viene approvato all'unanimità, facendo voti che i rappresentanti al Parlamento concedano il uffragi politico alle donne in « misura equivalente a quella degli uomini ». (*tesuale*).

La festa dei bambini alla stampa. —Domenica alle 16, all'Associazione della Stampa, avrà luogo la tradizionale festa dei bambini.

Non occorrono inviti speciali; la festa essendo servata alle famiglie dei soci

Per l'Asilo infantile in Tripoli. — E' aperta da oggi al botteghino del teatro Argentina e presso l'agenzia Chiari Sommariva in piazza Venezia e presso l'ufficio dell'Associazione Movimento Forestieri in piazza Sciarra, la vendita dei biglietti per la conferenza che sarà tenuta domenica alle 21 nel teatro Argentina dal comm. Banfi sul «Viaggio in Libia» compiuto dalla Commissione industriale lombarda.

I prezzi per questa conferenza, che sarà illustrata da centoventi interessantissime proiezioni, sono assolutamente popolari, affinchè tutte le borse possano concorrere al filantropico scopo cui è destinato l'incasso della serata: la costituzione di un fondo per erigere il primo asilo infantile a Tripoli.

Matinées musicali. — Nel loro elegante appartamento i signori Stefanelli riunirono ad un riuscitissimo trattenimento musicale, largo stuolo di gentili signorine e di amici.

Furono assai apprezzati i tenori: Romani e Berardi, il baritono Perna; la signora Gentili; le signorine Tabanelli; il signor Grossi. Ma chi destò vero e sincero entusiasmo fu la signora Lina Peri-De Stefani, che in vari brani della *Fedora* e nel duetto dell'*Amleto*, in cui le fu egregio compagno il signor Perna, una volta ancora fece rifulgere le inarrivabili sue doti di cantante e di interprete: quelle doti eccezionali che la resero una delle più elette artiste della nostra scena lirica e ne fanno ancora rimpiangere il troppo lungo allontanamento.

Al piano accompagnarono egregiamente le signore Miege e Tiberi. I padroni di casa fecero agli ospiti gradite e squisite accoglienze.

Gli esami alla R. Università. — Le domande d'ammissione agli esami della prossima sessione estiva, su carta bollata da cent. 60, si ricevono nella Segreteria della nostra R. Università dal giorno 17 al 31 corr. mese: ad esse dovranno unirsi le quietanze del pagamento della 2ª rata della tassa d'iscrizione e della sopratassa di esame.

Gli studenti che non avranno consegnato il diploma originale di licenza liceale o di istituto tecnico ed il libretto d'iscrizione non saranno ammessi agli esami.

Conferenza su Viterbo. —Questa sera, alle 9.30, nella sala della « Lazio », in via Due Macelli, 66, Romolo Artioli terrà una conferenza preparatoria alle illustrazioni di Viterbo che è meta della escursione che avrà luogo domenica contemporaneamente alla gita a Vitorchiano.

Agenti gratificati. — La Giunta ha gratificato i seguenti agenti capo-squadra Antonio Quagliarelli sotto capo squadra Antonio Marocco, maresciallo Antonio Croce, guardie Ferdinando Rocchi, Giuseppe Ghezzi, Celestino Natali, Umberto Bellucci, Vincenzo Salvino, Giulio Urbani, Virgilio Pizzi, Edoardo Castiglia, Giovanni Ricci, Achille Giannozzi Alfredo Gaglia e Francesco Latini.

Vendita di un lotto di terreno. — Nell'aprile dello scorso anno il Comune acquistò dal principe Pallavicini mq. 111.096.56 di terreno fuori Porta Pinciana allo scopo di destinarli all'ampliamento edilizio della città pel prezzo di L. 11 al mq.

Ora l'architetto Carlo Busiri ha domandato di acquistare un lotto di circa mq. 1610, compreso fra le vie Parioli, Pinciana, Grotta Pallotta, per il prezzo di L. 200 mila.

La Giunta, ritenendo conveniente l'offerta propose al Consiglio di autorizzarla a stipulare il contratto.

Circolo marchegiano. — Domenica prossima, alle 21, il poeta marchegiano Angelo Maria Tirabassi dirà una conferenza su *I porti dell'amore e della morte*

I biglietti alla segreteria del Circolo marchegiano in via Arco della Ciambella, 19, palazzo Spinola.

Lo sciopero dei tramvieri municipali. — Ieri mattina i tramvieri municipali scioperanti si sono riuniti nuovamente nel solito cortile delle case dei ferrovieri in piazza S. Croce in Gerusalemme.

Presiedeva *Tiburzi* ed era presente *Amarici* per la Camera del Lavoro.

Il tramviere *Sardelli*, della Commissione, ha riferito i risultati dei colloqui avuti con il Consiglio di amministrazione dell'Azienda tramviaria e con l'Assessore Montemartini.

Conseguentemente è stato votato un ordine del giorno, nel quale è stabilito che i tramvieri avrebbero ripreso servizio nel pomeriggio di ieri alle 16. nella certezza che le promesse avute saranno mantenute, e non insistono provvisoriamente per la riassunzione in servizio dell'operaio Di Palma.

— Viceversa di ripresa di servizio non si è parlato più e lo sciopero ha continuato nell'attesa della riunione che doveva aver luogo la sera e che era stata indetta dall'Unione socialista romana.

E la riunione si tenne in via del Seminario con lo intrevento dell'assessore supplemte Vercelloni, dei consiglieri Bonfigli, Della Seta, Campanozzi, Ferrari, Paglierini, Armani Carrara e con l'adesione dell'assessore Montemartini.

Del Comitato dell U. S. R. assistevano il segretario Vella e i consiglieri Franceschetti, Lori Pulcini e Principali Dell'azienda tramviaria era presente il socialista Cavazzana, del Consiglio di Amministrazione, dei tramvieri assisteva una rappresentanza.

Dopo spiegazioni fornite dall'assessore Vercelloni e dopo avere intese le ragoini dei tramvieri si è iniziata la discussione in merito allo sciopero e al problema del'azienda tramviarai, discussione che come era da asoettarsi è stata lunga e vivace e che è terminata colla deliberazione di fare diret amente cominicazioni al Comizio che era indetto ieri sera tardi, nel solito locale a S. Croce in Gerusalemme.

Il Comiziè si è aperto alle 23, sotto la presidenza di Vella e presenti circa 300 tramvieri.

Vella ha subito fatto le conunicazioni che sono state queste il gruppo socialista comunale riconosce giuste le domande di miglioramenti morali ed economici della classe e prende impegno di appoggiare in Consiglio la causa degli scioperanti.

Questi sono rimasti soddisfatti e, sospendendo sul momento la discussione sul licanziamento dell'operaio Di Palma, hanno deciso di riprendere, regolarmente, servizio stamane, in attesa della discussione consigliare

Associazione Rappresentanti di Commercio. — Essendosi sospesa la seduta la sera del 30 aprile u. s. stante l'ora tarda l'Assemblea è nuovamente convocata per oggi *Venerdì* alle 20 in 1ª, e 21 precise in 2ª convocazione, per proseguire la discussione sulle *Modificazioni allo Statuto sociale ed al Regolamento.*

Università, Popolare Romana. — Lezioni d'oggi al Collegio Romano alle 21-22. Prof. Alessandro Marcucci « Letture Pascoliane ». *Ingresso libero.*

Lo sciopero degli acquacetosari. — Lo sciopero degli acquacetosari è terminato ieri nel modo più pacifico.

Il delegato di P.S. di V. Flaminia cav. Conti ha chiamato il concessionario della vendita dell'Acqua sig. Sabucci e lo ha fatto parlare con una commissione di acquacetosari coi quali sistemò tante piccole quistioncelle d'interessi riguardante la classe.

MALATTIE DEGLI OCCHI — Il dr. cav. Alfonso Neuschüler, oculista riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni. Via Aracoeli 58.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 18-44

Furti. — Ieri sera ignoti ladri penetrarono nell'abitazione di Brune Bertini in v. Aldo Manunzio n. 8 guardiano ai cantieri dell'Istituto delle Case Popolari. Rubarono vari oggetti d'oro per circa 300 lire di valore. L'autorità indaga.

— Ieri è stato arrestato alla stazione di Termini in flagrante furto di un ombrello in danno di un viaggiatore, certo Ottorino Acernente di a. 21 ab. in v. Marco Aurelio, n. 22.

Il ladro è stato inviato a *Regina Coeli.*

Disgrazia. — Maria De-Nobili di a. 25, ieri in una osteria di v. Tiburtina rimase ferita da un colpo di rivoltella esploso disgraziatamente a certo Domenico Mengarelli, al quale l'arma cadde di tasca.

La ferita guarirà in 10 gio[illegible]

— Alle 23 di iersera, [illegible] il soldato del 13° artigl. [illegible] Angelo [illegible]

che poco prima era caduto da una finestra della caserma Macao dall'altezza del 1° piano. Si ignora come avvenne la disgrazia poichè il ferito trovasi in grave stato e non si è potuto interrogare.

— Romano De Santis di a. 5, domiciliato a Lunghezza, nella tenuta De Mauri, alle 21 di ieri fu accompagnato dal padre all'ospedale di S. Antonio perchè in detta località ebbe da un cavallo un calcio alla testa.

I sanitari non si sono pronunziati sulla sua guarigione.

Tentati suicidi. — Raffele Capocci di a. 43 da Terracina, verso le 21 di ieri venne accompagnato alla Consolazione dall'automobile dei vigili, perchè verso le 15 in prossimità di Fiumicino, si esplose un colpo di rivoltella al petto. I sanitari si sono riservati il giudizio sulla sua guarigione.

— Giuseppe Andreangeli di a. 22 romano, soldato del 24 regg. fant. di stanza a Piacenza, venuto qui in attesa del congedo, alle ore 21 in v. P pe Eugenio, per dispiaceri di famiglia ingoiò due pasticche di sublimato A S. Antonio in osservazione.

Per gelosia di donne, Quirino Liguori di a. 26 cuattero all'Hotel Parco Fischer in v. Sallustiana, sparò verso le 22.30 di ieri sera un colpo di rivoltella contro Antonio Conti di a. 25 ab. al vic. Leutari. Il Conti riportò una leggera escoriazione essendo stato appena sfiorato dal proiettile. Il delegato Ellero di Ponte fa indagini per arrestare il feritore.

Un prepotente. — Ieri verso le 19 al distacco della guardia al Quirinale Orlando Bernacchia di a. 16 ab. al vic. delle Prigioni 12, pretendeva con aria di scherno che una sentinella del portone principale del palazzo reale sostasse per dare agio ad un forestiere di fare una istantanea, con una macchina fotografica.

Il carabiniere Casimiro Menichini colà di servizio, ingiunse al Bernacchia di allontanarsi. Ma egli non obbidì, anzi rispose oltraggiando con epiteti volgari il carabiniere il quale lo dichiarò in arresto, traducendolo dalla Caserma dei R.R. C.C.

Pazzo !. — Verso le ore 22,30 di ieri, alcuni cittadini accompagnarono all'ospedale di S. Giovanni un giovanotto dell'apparente età di 27 anni completamente nudo, che correva all'impazzata per Piazza Vittorio Emanuele.

Non è stato possibile sapere le sue generalità, perchè all'ospedale si è rinchiuso in un mutismo assoluto.

Il solito errore. — Giuseppina Marinelli di an. 20, ab in via Borgo Vittorio 5, verso le 20 di ieri per sbaglio bevve alcuni sorsi di varachina.

All'ospedale di S Spirito in osservazione

— Anche Teresa Novelli di 5 anni ab in Via Scipioni 71, verso le 20 di iersera bevve della varachina credendola acqua

All'ospedale di S. Spririto in osservazione.

Investimento. — Silvio Salustri di a. 21, ab. in via S. Martino 7, verso le 12 di ieri transitando per Via Appia nuova sul proprio carro, venne investito da un automobile segnato con le lettere C. D. 114 Nell'urto il Salustri fu sbalzato a terra e riportò delle contusioni per le quali all'ospedale di S. Giovanni fu trattenuto in osservazione.

MONTE DI PIETÀ

GIOVEDÌ 9 Maggio 1912 — La 1.ª Custodia vende i fagotti Arretrati 909-910-911.

La 3.ª Custodia vende gli ori Arretrati 911. (Minghetti).

TEATRI di ROMA

Costanzi. — *Il matrimonio segreto* fu anche ieri accolto con largo fervore di applausi dal numeroso pubblico.

Questa ottima edizione del delizioso spartito cimarosiano, per merito del m. De Angelis, così equilibrata, fusa ed accurata, è invero meritevole del successo che l'ha accolta.

La Gonzaga, la Cortesi, la Mengaldo, il Trevisan, il Paci, l'Eliseo furono frequentemente applauditi a scena aperta, ed ebbero chiamate numerose alla fine di ogni atto insieme col maestro De Angelis.

— Stasera, sempre a prezzi popolarissimi, ultima replica del *Matrimonio segreto* e chiusura della stagione.

Sabato con *La bella Risette* debutto della Compagnia di operette «Città di Milano».

Valle. — Aristide Baghetti fu ieri acclamatissimo in occasione del suo spettacolo d'onore con *L'asino di Buridano*.

Il simpatico e valente brillante fu fatto segno a continue manifestazioni di simpatia suscitò la più viva ilarità, e si ebbe applausi entusiastici.

— Stasera *Madame Sans-Gêne*.

La prima di *Trittico umano* del Berta è rimandata a sabato.

Quirino. — Col *Conte di Lussemburgo* la compagnia di Maurizio Parigi ha iniziato ieri sera assai felicemente il corso delle sue rappresentazioni. La graziosa e assai popolarissima operetta del Lehar ebbe un'interpretazione lodevolissima così da parte dell'orchestra egregiamente diretta dal maestro Battaglioni, che degli artisti. Tra questi ultimi vanno specialmente ricordati la Gioana, che unisce alla voce estesa e ben modulata l'eleganza più squisita e fu un' *Angela Didier* seducentissima, la Lys, vivacissima *Giulietta Vermont*, il Parigi, che crese con garbo il personaggio del protagonista, il Trucchi, un *Basilio* comicissimo senza smancerie, e il Besesti. Il pubblico applaudì calorosamente alla fine di ogni atto. La messa in scena lasciò qualcosa a desiderare.

La rappresentazione come è noto, era a beneficio della sottoscrizione «Pro flotta aerea». Per l'occasione, nell'intermezzo tra il primo e secondo atto, furono dall'orchestra eseguiti degli inni patriottici, tra cui quello «Suona la tromba» di Goffredo Mameli, musicato da Giuseppe Verdi. Gli applausi furono entusiastici.

— Stasera il *Conte di Lussemburgo* si replica.

Apollo. — Ilarità irrefrenabili destarono ieri i *Mariti allegri*.

— Stasera *Le pillole D'Ercole*.

Adriano — Com'era da prevedersi, l'*Arca di Noè*, eseguita dal cav Maieroni seguita a destare il più grande entusiasmo nel pubblico sempre numeroso.

Il Maieroni, terminerà le sue rappresentazioni domenica.

— Stasera l'*Arca di Noè* verrà nuovamente rappresentata.

Salone Margherita — Debuttano stasera i *Premor* duettisti francesi, le *Janes* divette, e la *Primavera* canzonettista

— Domani la vezzosa *Gemme Di Guelfo* danzatrice moderna

«Gli antidiluviani» di F. Paolieri al Nazionale.

Gli antidiluviani sarebbero il *sor Gedone* e la *sora Adele*, ricchi proprietari di campagna, che non sanno distaccarsi dalle antiche usanze dei loro padri, e non vogliono saperne del progresso.

La donna poi, più che essere antidiluviana, è di una avarizia straordinaria, e il marito lo è egli pure ma per debolezza.

Il figlio Orazio non la pensa però come loro. Trova giuste le richieste di aumento di mercede avanzate dagli operai che lavorano alla fornace di suo padre, e contro i suoi genitori inveisce rimproverandoli acerbamente.

E' così democratico il giovane che ha finito coll'amare e sedurre la figlia della cameriera di casa.

La *sora Adele* che ha saputo tutto e vuol dare invece in moglie al figlio una zitella vecchia e guercia ma ricchissima, finisce di essere antidiluviana e si giova di una trovata modernissima: tacitare la sedotta con del denaro.

Ne segue il solito rifiuto sdegnoso e la dipartita del figlio insieme coll'amante.

Al terzo atto sono passati otto mesi. I due giovani sono a Firenze e vivono di lavoro, ma agiatamente, allietati da una bella bambina.

I due antidiluviani trovano invece che senza il figlio gli affari vanno male, e piano piano si convincono che non è umano far quello che fanno e richiamano la coppia presso di loro.

Tutto, com'è naturale, si accomoda definitivamente con l'arrivo della nipotina e relativa commozione dei nonni.

Questa la commedia di Ferdinando Paolieri, che fu ieri sera accolta benevolmente dal pubblico

E' un lavoro che non vuole assumere eccessive pretese, e che ritrae, così, semplicemente, delle scene di vita.

Nel teatro dialettale e in quello dialettale in specie — ciò può ancora fare buon giuoco.

Il Niccoli e la Landini-Niccoli recitarono ottimamente. Ottima anche la De Paolis, che fu una vecchia zitella interessantissima, e si ebbe anche un applauso a scena aperta.

Dopo il primo atto gli esecutori furono evocati al proscenio una vita, due dopo gli altri, insieme all'autore.

La rivista giudiziaria in un atto di C. Monticelli: *Davanti al pretore* non divertì molto il pubblico, che restò assai freddo, malgrado l'ottima interpretazione.

Stasera replica.

Uno straordinario spettacolo «Pro flotta aerea» al «Valle».

Lunedì 13 avrà luogo uno straordinario spettacolo «Pro flotta aerea Nazionale» sotto l'alto patronato del Comitato Romano. Ecco il programma dell'interessantissimo spettacolo:

1) Bozzetto drammatico in un atto eseguito da Gastone Monaldi coi migliori artisti della Camp. Romanesca, gentilmente concessa dalla Direzione del Teatro *Metastasio*.

2) Luigi Carini dirà «La Canzone dei trofei» di Gabriele D'Annunzio.

3) *Da galeotto a marinaio* un atto con Virginia Reiter, Aristide Baghetti.

4) Un atto di commedia in vernacolo toscano, eseguita dai principali artisti della Comp. del cav. Andrea Niccoli, gentilmente concessa dalla Direzione del Teatro *Nazionale*.

5) «*Meglio soli che male accompagnati*» con Virginia Reiter, Nera Carini, Arturo Falconi, Ignazio Mascalchi Luigi Carini, e Aristide Baghetti.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Il matrimonio segreto*, ore 21.
Valle — *Madame Sans Gêne*, ore 21.
Nazionale. — *Gli antidiluviani*, ore 21.
Quirino. — *Il conte di Lussemburgo*, ore 21.
Apollo. — *Le pillole d'Ercole*, ore 21.
Adriano. — Prof. Majeroni, ore 21.
Manzoni. — *Nanà*, ore 21.
Salone Margherita. — Teatro di varietà ore 21
Trianon — Spettacolo variato dalle 17 alle 23.
Sala Umberto — Teatro per famiglie, dalle 18 alle 23.
Sferisterio Romano — Tre grandi partite tutti i giorni alle ore 17.

Storia di una bambina che studiava troppo

Questa bimba modello è la giovane Apolloni Zignani della quale diamo qui il ritratto. Questa bimba non potrebbe certo essere accusata del peccato della pigrizia poichè è per aver studiato troppo che è caduta ammalata. Aggiungiamo che è stata guarita dalle Pillole Pink, che ha ricuperato nuove forze con questa ottima cura, che ora sarà meglio armata e non sarà alla mercè di un poco di strapazzo.

Il Signor Zignani Natale, che sta a Brescia, Vicolo Prigioni n. 1, interrogato da noi, ci ha fatto il racconto seguente:

Sig.na ZIGNANI APOLLONIA.

Cl. Archimede.

«Sono commesso corriere alla Casa Ragasi. Ogni giorno, parto da Brescia, portando meco le mercanzi che debbo consegnare ai nostri clienti di Milano. Sono padre di due maschietti e di una bimba. Questa è assai studiosa e segue i corsi della Scuola tecnica Giacinto Mompiani. E' molto assidua e studia molto, e ci dà grande soddisfazione. E' appunto in seguito ad un lavoro eccessivo nei suoi di studi che mia figlia A ha rovinata la sua salute, La bimba non stava più bene affatto; non aveva più bella cera; mangiava appena impallidiva, dimagriva, la sua salute diveniva ogni giorno più cattiva. Si doleva molto di mali di capo Siccome, malgrado tutte le cure, non si ristabiliva, fui, con grande dispiacere, in procinto di farle interrompere gli studi. Fortunatamente non ho dovuto giungere a tal punto. Mi si consigliò di farle prendere le vostre Pillole Pink e debbo dirvi che le vostre Pillole Pink le hanno fatto il più gran bene. Ora sta benissimo e tutti i nostri timori sono svaniti.»

Il Signor Zignani, consegnandoci il ritratto di sua figlia, ci ha incitati a pubblicare le relazioni del suo caso, sperando, ha detto, di essere con ciò utile a coloro i cui figli non godono buona salute.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano L. 3.50 la scatola, L.18.-le sei scatole franco.

Il COKE
SOSTITUISCE VANTAGGIOSAMENTE
l'antracite
NELLE FORNACI A FUOCO CONTINUO

SOCIETA' AGLO ROMANA
14 - Via Poli — **Telefono 9-96**

PATROCINIO LEGALE AMMINISTRATIVO ECCLESIASTICO

Il cav. dottor. EDOARDO NUDI sotto prefetto a riposo, collaboratore nel *Commento della Legge comunale e provinciale* del senatore SAREDO e del sen. ASTENGO collaboratore nel *Manuale Astengo* e ne *Municipio italiano* dell'ex dep. GHIGI, ha aperto in SENIGALLIA studio legale per affari amministrativi ed ecclesiastici.

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE

«Il FERRO-CHINA-BISLERI esercita un'azione tonico ricostituente efficace, ed è da raccomandarsi a preferenza, nelle anemie, nella convalescenza delle malattie acute e nelle atonie digestive.» 8

MILANO

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola
"Sorgente Angelica"
Esportazione in tutto il mondo
Produzione annua 10.000.000 di bottiglie

D. Cav. Garino Ostetricia ginecologia chirurgia dei bambini. Massaggio ginecologico svedese. Via Volturno 40 dalle 9 alle 16. Telefono 21-58.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Dopo lo svolgimento di alcune interrogazioni di lieve importanza, si è avuta una piccola scaramuccia per la votazione delle conclusioni della Giunta per la verifica dei poteri, che proponeva l'annullamento di alcune elezioni per incompatibilità derivate da uffici nelle amministrazioni provinciali pure coperti dai nuovi eletti. La Camera ha in tre votazioni respinte le conclusioni della Giunta, attenendosi al principio che la incompatibilità non esista, malgrado le precise disposizioni della legge vigente.

Passati alla discussione della riforma elettorale, hanno parlato gli on. Margaria, Alessio Giulio e Turati.

Notizie parlamentari.

Sono convocate oggi le seguenti Commissioni: *Ore* 14 – Provvedimenti per i comuni colpiti dal terremoto. – *ore* 15 – Provvedimenti per la Sardegna. – *ore* 16 – Proroga della facoltà di cui agli articoli 1 e 2 del regio decreto 18 settembre 1910, n. 684 (1117). *ore* 16.30 – Modificazioni all'ordinamento giudiziario.

Pel Codice di procedura penale.

La Commissione per la riforma del Codice di procedura penale, (già approvato dal Senato) si è riunita ieri, ed ha discusso lo schema di relazione presentato dall'on. Stoppato approvandolo con lievi modificazioni.

La Commissione ha autorizzato il relatore a presentare la sua relazione alla Camera.

Il gruppo socialista.

Si riunirà questa mane per discutere il seguente ordine del giorno:

1°. Emendamenti alla riforma elettorale;
2ª. Legge sull'equo trattamento dei ferrovieri;
3°. Relazione del congresso;
4°. Legge sulle farmacie;
5°. Comunicazioni varie.

Comunicazioni con la Tripolitania

La Camera dovrà in una prossima seduta occuparsi del progetto per le Convenzioni marittime. Siccome, tra gli altri si tratta pure, ed in modo speciale, dei servizi fra la Penisola e la Tripolitania non sarà superfluo riassumere in quattro battute i precedenti che si riferiscono ai servizi per la Libia.

***

Con le convenzioni approvate con la legge 22 aprile 1893 fu per la prima volta stabilito un servizio regolare di comunicazioni fra l'Italia e la Tripolitania.

Il servizio fu affidato alla *Navigazione Generale Ital.* con periodo settimanale Napoli-Tripoli.

Il 26 maggio 1908 fu stipulata una convenzione col Banco Roma per una linea di cabotaggio Tripoli Misurata con approdi a Homs, Sleiten etc. Il servizio fu fatto con un piroscafo da 300 tonnellate e con velocità di 6 miglia l'ora.

Questo servizio fu poscia prolungato fino ad Alessandria d'Egitto in conformità col voto della Reale Commissione pei servizi marittimi.

Con legge 13 giugno 1910 furono stabilite le seguenti linee:

1) Catania, Siracusa, Malta, Tripoli, Misurata, Derna, fino a Costantinopoli-bisettimanale.
2) Tunisi - Tripoli: settimanale.
3) Genova Reggio Calabria, porti della Sicilia, Malta, Tripoli: settimanale.
4) Tripoli - Alessandria, con approdi a Bengasi Derna etc. bisettimanale.

Con Decreto ministeriale 16 marzo 1911 fu stabilita la linea del Banco Roma-:Napoli - Homs - Sleiten - Misurata - Sirti - Bengasi - Derna - Bomba - Tobruk: mensile.

***

Le prime tre furono affidate alla Società Nazionale dei Servizi marittimi, la quarta al Banco di Roma.

Dopo la occupazione della Libia il Ministero riordinò i servizi, migliorando le commicazioni affidate alla Società Nazionale con tre linee settimanali e una Siracusa-Tripoli bisettimanale, ferma restando quella del Banco Roma.

Il disegno di legge relativo alle convenzioni marittime ora innanzi alla Camera, sarà dalla Commissione d'accordo col Governo modificato in vari punti; così, a quanto sembra, si avranno una linea trisettimanale Siracusa Tripoli, una bisettimanale Siracusa-Bengasi, una settimanale Tripoli-Trapani-Palermo; infine il cosiddetto *periplo* Genova, scali continentali e siculi Malta, porti libici, Venezia.

Ministero Interno.

Per i Comuni

Sono stati prorogati di tre mesi i poteri del R. Commissario di Canicattì, (Girgenti).

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Consiglio superiore della statistica

Ieri mattina presso la Direzione Generale della Statistica, si è riunito il Consiglio Superiore di Statistica, presenti il senatore Bodio, presidente di questa Sessione, i deputati Carlo Francesco Ferraris e Colajanni, i professori Pantaleoni, Benini, Coletti, Mortara, Del Pezzo, il comm. Perozzo e il Direttore Generale della Statistica prof. Montemartini.

L'on. Nitti ha inaugurato i lavori del Consiglio con un discorso, nel quale ha rilevato l'importanza che in un paese democratico ha la statistica per la chiara conoscenza delle condizioni sociali, ed ha manifestata la sua intenzione di costituire, con l'Ispettorato delle industrie e del lavoro e mediante gli addetti commerciali non separati, ma uniti con il personale centrale del Ministero del Commercio, due potenti organi di indagine statistica.

Ricordando ai convenuti la nuova pubblicazione dell'annuario statistico, il Ministro ha detto che inoltre preparerà una più larga pubblicazione decennale sulle condizioni economiche del Paese. A tutti questi lavori si augura daranno opera efficace il Consiglio e l'amministrazione statistica e le altre tutte dello Stato, in quella concordia di sforzi che è appunto lo scopo dello accentramento dei lavori statistici nella Direzione Generale, da lui voluto che sarà a poco a poco attuato. Il Ministro ha chiuso salutando e ringraziando il Consiglio, alle sedute del quale spera di potere in seguito partecipare. Del che il senatore Bodio, a nome del Consiglio ha ringraziato il Ministro, assicurandolo della attiva collaborazione del Consiglio.

Il Consiglio ha poi cominciato a discutere sul progetto di statistica dell'istruzione superiore, del quale è relatore l'on. prof. C. F. Ferraris

Ministero Pubblica Istruzione

Nell'ispettorato scolastico

Sono stati pubblicati, nell'elenco dei direttori didattici assunti nel ruolo dei vice ispettori scolastici a norma dell'art. 82 della legge 4 giugno 1911, i nomi dei signori Jetti Muzio, direttore ad Avezzano, Lamberti Gaetano Ettore, direttore a Pavullo e Perono Salvatore, direttore a Frosinone.

Ora è bene si sappia che i sudetti signori non potevano essere compresi negli attuali decreti di nomina dei vice ispettori, inquantochè i Comuni cui essi appartengono, come capoluoghi di circondario conservano la diretta amministrazione delle proprie scuole elementari e la relativa direzione didattica.

Soltanto in appresso, qualora venga decretato, in seguito a domanda dei comuni stessi, il passaggio dall'amministrazione delle loro scuole al consiglio scolastico provinciale, e venga conseguentemente soppressa la direzione di tali scuole, i suddetti direttori saranno nominati vice ispettori, e nel ruolo prenderanno, il posto, che sarebbe loro spettatto se la loro assunzione fosse avvenuta attualmente, a norma dell'art. 14 (com. 2.) del regolamento 1 febbraio 1912.

Cattedre matematica scuole tecniche

Vincitori del concorso

1. Pampana Gino	12. Jodi Carlo Felice
2. Fortunato Ernesto	13. Botto Costantino
3. Licopoli Guglielmo	14. Pistelli Guido
4. Gatti Riccardo	15. Bassi Pietro
5. Paoletti Gustavo	16. Coletti Raffaele
6. Scala Angelo	17. Bosco Michele
7. Tocchi Luigi	18. Marrazzo Domenico
8. Monduni Enrico	19. Mago Vincenzo
9. Reggi Ezio	20. Ungaro Antonio
10. Michelucci Ettore	21. Bongianni Carlo
11. Del Santo Basilio	22. Pellegrini Nicola

Idonei

1. Giacomelli Raf. 2. Lorenzetti Edm. 3. Prestia Enr.

Vincitrici (corsi femminili)

1. Pellizzari Nelda	6. Durando Crudo Teonilde
2. Cairo Emma	7. Raffo Raffaella
3. Caffaratti Leonella	8. Marnetto Antonietta
4. Prata Antonietta	9. Graziani Giuditta
5. Cicala Michelina	10. Zannoli Riva Carlotta

Idonee

1. Dal Co Carolina; 2. Angelini Sara.

Provvedimenti legislativi nell'interesse delle scuole

Il Ministro on. Credaro ha presentato al Senato i seguenti disegni di legge:

1. Sull'Ispettorato delle scuole medie, che, abbandonato l'attuale sistema di ispezioni riconosciuto non privo di inconvenienti, istituisce sei circoli regionali di ispezione, conservando al circolo di Roma una funzione di coordinamento con attribuzioni consultive per i provvedimenti didattici.

2. Sulla trasformazione di istituti d'istruzione (collegi, conservatori ecc.) secondo la riforma prevista dall'art. 65 della legge sull'istruzione primaria e popolare approvata nel giugno scorso.

3. Riordinamento dei RR. Educatorii di Napoli, che verrà compiuta seguendo le proposte del R. Commissario Benedetto Croce.

Il primo ed il secondo Educatorio saranno fusi in un solo integrando il loro ordinamento in guisa di soddisfare meglio i bisogni per i quali furono fondati Il terzo educatorio fondato per le figlie del popolo sarà fornito di mezzi finanziari e di un migliore assetto didattico. Nel nuovo istituto che sorgerà dai due primi Educatori trasformati sarà istituito un ginnasio-liceo moderno femminile aperto anche alle alunne esterne.

4. Sul Convitto nazionale femminile in Roma dando stabilità al Convitto fondato per decreto reale del novembre scorso.

5. Sul Convitto nazionale maschile «Vittorio Emanuele II», in Roma. Mediante una convenzione col Comune di Roma sarà costruito un Convitto a tipo Villa in bella e saluberrima posizione sulle rive del Tevere, di fronte al nuovo palazzo del Ministero della Marina.

La positura del palazzo presterà ai convittori i mezzi migliori per la loro educazione fisica. La grande prossimità al liceo ginnasio che il Comune costruirà sul Viale delle Milizie offrirà poi agli alunni notevoli vantaggi didattici.

In settimana il Ministro Credaro presenterà al Parlamento un altro disegno di legge sull'assetto edilizio della R. Università di Genova, con la spesa di circa *nove milioni*, dei quali gli enti locali - con esempio di meravigliosa iniziativa - contribuiscono per oltre due terzi.

Ministero Marina.

Stato Maggiore Generale

Il contrammiraglio Patris Giovanni sostituirà il pari grado, Cutinelli Rendina Emanuele nella carica di presidente della commissione di esami per gli allievi della 3ª classe del corso normale della R. accademia navale.

E' stata conferita la medaglia d'onore per lunga navigazione al maggiore macchinista Bettoni Augusto.

I capitani macchinisti Maio Vincenzo e Palombo Vincenzo sono collocati in posizione ausiliaria e nominati cavalieri della Corona d'Italia.

I sottotenenti macchinisti Boccamaiello Arcangelo, e Ferolla Eugenio sono promossi, tenenti.

I primi macchinisti nel C. R. E.: Volpe Tomaso, Comai Giuseppe, Ferrone Lodovico, Prunecchi Gastone, sono nominati sottotenenti macchinisti.

INFORMAZIONI ESTERE

Nei Balcani

(S) **Parigi**, 8. I giornali hanno da Salonicco: Bande bulgare hanno fatto esplodere due bombe di dinamite nelle vicinanze del ponte della strada ferrata orientale non lungi dalla stazione di Ghergheli. Il ponte è rimasto danneggiato. Si procede ad una inchiesta.

S. U. D'AMERICA

(S) **Londra**, 8. Un dispaccio da Pottseville (Pensilvania) annuncia che una violenta colluttazione ha avuto luogo stamane a Mierville tra la Polizia dello Stato e una folla da due o tre mila persone. Vi sono stati quattro morti e numerosi feriti di cui tre mortalmente.

Ultim'ora delle Provincie

Milano ai reduci della Libia.

Milano, 9, ore 2,30. Stasera, alle 23,41, con treno speciale proveniente da Napoli sono arrivati 300 soldati congedati reduci dalla Libia, appartenenti in gran parte al 7° fanteria, di stanza a Milano, e, in minori proporzioni, ai regg. fanteria 76°, 77°, 78°, di stanza rispettivamente a Como, Brescia e Bergamo.

La Società «Pro Esercito» aveva organizzato una manifestazione per l'arrivo dei reduci. Infatti parecchie migliaia di cittadini si recarono alla stazione a riceverli.

Intervennero anche il sindaco, gli assessori, molte Associazioni colle bandiere, le rappresentanze dei reggimenti qui di stanza, il concerto municipale e una banda militare.

Sul piazzale della stazione si formò un imponente corteo che accompagnò i reduci con una fiaccolata fino alla caserma «Garibaldi» in piazza S. Ambrogio tra applausi entusiastici.

Borse e Mercati

Roma 8 maggio 1912.

Mercato nullo per mancanza assoluta di affari.

Rendita cont. 94.50 a 94.47½

Rendita fine 94.52½ a 94.60 a 94.52½ a 94.57½ a 94.55 a 94.60 a 94.50 a 94.55.

Obbligaz. Ferrov. 3% 338½ — Banca d'Italia 1381 a 1382½ — Credito Fondiario 586 — Commerciale 802½ a 803½ a 802½ — Banco Roma 101 — Bancaria 101 — Gas 1215 a 1214 a 1217 a 1215 — Ansaldo 256 — Ferriere 116 3/4 — Montecatini 100½ — Immobiliari 276 — Carburo 627 a 626 — Concimi 127½ Marconi 190 a 189 a 192 — Risanamento 66½ — Kerka 333 a 332 — Soda 72 — Rendite Fondiarie 333 a 334.

CAMBI: Parigi 100.90 — Londra 25.44 — Berlino 124.35.

Prezzo del cambio del pagamento dei dazi doganali per il 9 maggio 100.87.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 6 a tutto il 13 Maggio per daziari non superiori a L. 100 pagabili in biglietti, è fissato a L. 100.95

BORSE ITALIANE — 8 maggio 1912

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3½%	94 47	94 40	94 50	94 60
Id. fine mese	94 55	94 52½	94 50	— —
Id. 3½% 1902	94 55	94 —	94 35	94 60
Id. fine mese	— —	94 —	— —	— —
A. B. Italia	1382 50	1382 —	1382 —	1384 —
» Commerc.	803 —	802 —	802 50	— —
» Cred. Ital.	539 —	539 —	— —	— —
» B. Roma	101 50	101 25	— —	101 50
Mediterranee	393 50	392 —	— —	393 —
Meridionali	604 —	603 —	604 50	604 —
Acc. Terni	1371 —	1373 —	— —	— —
Veneto	— —	146 —	— —	— —
Navig. gen.	381 —	381 —	— —	— —
Raffinerie	361 —	359 50	— —	— —
Arm. Ansaldo	256 —	256 —	— —	— —
Obbligazioni				
Ferrov. 3%	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
B. Italia 3,75	— —	— —	— —	— —
Fond. Ital. 4%	— —	— —	— —	— —
» » 4½	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	496 50	— —
Cambi				
su Berlino	124 37	124 35	124 32½	124 25
» Francia	100 85	100 87½	100 86	100 85
» Londra	25 45	25 44½	25 43	25 44
Svizzera	100 65	100 67½	100 65	— —

Consolidati: Media ufficiale del Regno — 7 maggio

	con cedola	senza cedola	netto int.
3½% netto	94.83 19	93.08 19	93.60 12
3½% n. 1902	94.67 75	92.92 95	93.44 68
3% lordo	65.93 75	64.73 75	65.69 48

BORSE ESTERE

Parigi, 8 maggio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendite fran. 3% amm.	— —	— —	— —
» 3% perp.	94 12 94 05	93 92	94 20
Italiana 3½%	93 80 93 75	93 7	93 85
turca	90 —	89 9	90 10
spagnuola	95 15	95 15	95 25
russa nuova	— —	101 75	101 75
portoghese	— —	— —	— —
ungherese	— —	93 75	93 70
Egiziano 6%	— —	101 —	101 —
Banca di Parigi	— —	1792 —	1800 —
Banca Ottomana	— —	690 —	690 —
Credito fondiario	— —		
Azioni Suez	— —	— —	6238 —
Lotti turchi	— —		
Ferrov. ital. mer.	— —	207 —	207 50
Cambi sull'Italia	— —	590 —	599 —
su Londra	— —	99 ¹/₁₆	99 ⅛
su Madrid	— —	25 23	25 23
sull'Argentina	6 40	— —	— —

Vienna, 8 maggio	7 corone	8 corone
Card. aust.	642 50	643 50
Rend. oro	114 10	114 20
Id. carta	89 70	89 70
Ungh. 4½	89 35	89 70
Id. 3½	77 25	77 20
Union bank.	615 75	615 25
C. Londra	24 12 5	24 12 7
Lire ital.	94 80	94 85

Londra 2 maggio	7 chiusura	8 apertura
Consol.	78 ¹/₁₆	78 ½
Ital.	93 —	93 —
Turco	89 ½	89 ½
Russo	78 —	
Spagna	93 —	93 —
Giapp.	86 ½	86 ½
Egiz.	100 ½	100 ½
Argento	27 ¼	27 ¼

Berlino, 8 maggio	7	8
Rend. 3%	— —	— —
Im. tont.	— —	— —
f. mese	— —	— —
Obbl. ferr.	— —	— —
» ital 3%	— —	66 90
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B. Com. It.	— —	— —
Az. Mer.	116 75	116 25
» Medit.	— —	— —
Rublo	216 05	216 —
Camb. It.	80 30	— —

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 ½ %
Francia	3 ½ %
Inghilterra	3 ½ %
Germania	5 per %
Austria	5 per %
Belgio	5 per %
Spagna	4 ½ %
Svizzera	4 per %

ULTIMI CORSI DI GENOVA
(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Genova, 8, ore 15.40

Rend. 3½	94.50	Raffinar.	361.—	Elba	181.50
Id. fine m.	94.60	In. zucc.	293.—	Savona	211.—
B. Italia	1382.50	Eridania	722.—	Carburo	—.—
Commerc.	803.—	Zuc. naz.	130.50	M. A. I.	208.—
Cred. ital	539.—	Id. rom.	75.—	Somol.	266.—
Bancaria	100.25	Lebaudy	—.—	Kerka	—.—
B. Roma	101.50	Terni	1371.—	Impreso	110.—
Merid.	601.—	Metallurg.	116.—	Ansaldo	256 50
Medit.	392.50	Ferriere	116.—	F. Voltri	207.—
Navigaz.	381.—	Officine	465.—	Italia	84.—
Venete	145.—	Tram	—.—	Marconi	190.—

CHIUSURA DI MILANO

MILANO, 8 ore 14.55

Rendita 3½ %	94.52	Raffineria L. L.	359.50
Banca d'Italia	1382.—	Ind. Zuccheri	294.—
B. Commerciale	802.—	Molini A. I.	208.—
Credito italiano	540.—	Terni	1472.—
Bancaria	100.50	Ansaldo	256.—
B.co Roma	101.25	Elba	182.—
Meridionali	604.—	Savona	212.—
Mediterranee	393.—	Ferriere italiane	116.—
Veneta	145.50	Metalli	115.—
Navigazione	380.—	Carburo	625.—
Eridania	723.—	Edison	575.—

Marconi 190. Deboli durante Borsa nuova reazione Rendita. Chiusura in ripresa su qualche ricompera.

DOPO BORSA DI PARIGI
(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Parigi, 8 ore 24

Francese 3 %	93 3	Metropolitain	—.—
Exterieur	95.10	Rio Tinto	1913.—
Russo 5	104.50	Thomson	—.—
Turco	89.90	De Beers	506.—
Brasil	—.—	Goldfields	10.50
Banque de Paris	—.—	East Rand	79.—
Credit Lyonnais	—.—	Sosnowice	—.—
Credit Foncier	—.—	Ferreira	—.—
Suez	—.—	Cambi Arg.	—.—
Egyptien	—.—	» Bras.	—.—

LUIGI PIATTI, gerente responsabile.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . Anno. L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
—(Con L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6 Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 26 - Trim. 13
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*, Via Due Macelli 6 e 12, Telefono 13-34, o alla *Società Romana di Pubblicità*: Roma, Corso Umberto I 144, Tel. 98-16. Tariffa: 4. pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; 3. pag. L. 1 la linea. Cronaca L. 2 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione di tutti gli annunci è in corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

VINO PROTTO
SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA
GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: S. Pantaleo 60-61

FERNET-BRANCA
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
Guardarsi dalle Contraffazioni — I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — Esigere la bottiglia d'origine

VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | Altre SPECIALITA' della Ditta: GRAN LIQUORE GIALLO « MILANO » | VINO VERMOUTH
CREME E LIQUORI —)-(❀)-(— SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la *Svizzera* | a S. LUDWIG per la *Germania* | a NICE - PARIGI per la *Francia Colonie* | a TRIESTE per l'*Austria Ungheria*

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VENDITA DEL FERNET-BRANCA
dell'*AMERICA del SUD* Carlo Hofer & C., Genova F. | nella *SVIZZERA e GERMANIA* G. Fossati - Chiasso, e S. Ludwig | nell'*AMERICA del NORD* L. Gandolfi & C., New-York

CREDITO ITALIANO
SOCIETÀ ANONIMA
CAPITALE SOCIALE L. 75,000,000 - Riserva ordinaria L. 9,530,000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Lecce, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino, Taranto, Vercelli, LONDRA

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, n. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI DI SICUREZZA
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Largh.	Altez.		Tariffe di locazione 1 mese	3 mesi	6 mesi	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
CASSETTE FORTI	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medio	20	12	50	4	8	14	25
CASSE FORTI	grande	42 ½	55	50	9	18	28	40
	unico	42 ½	?0	54	18	32	50	80

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
Camera-forte sicurezza
con o senza dichiarazione di valore

Nella Camera-forte si ricevono in custodia, bauli, casse valigie, pacchi o in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi difesa contro l'incendio ed il furto.

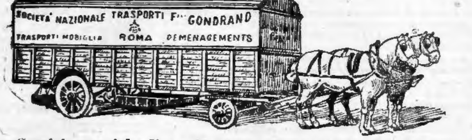
ORARIO. I locali restano aperti, a disposizione dei titolari di CASSETTE FORTI e CASSE FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERE FORTI dalle ore 9½ alle ore 6½ tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di cassa.

N. B. Si pagano a vista e senza provvigioni ai titolari di CASSETTE FORTI e CASSE FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e libretti di risparmio.

I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE FORTI o CASSE FORTI e dei colli depositati in CAMERA FORTE.

Avvisi Economici - Vedi tariffa

Società Trasport Fratelli Gondrand
Società anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA - VIA S. SILVESTRO N° 91



Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Società anonima — Capitale Sociale L. 130,000,000 — intieramente versato
Fondo di riserva ordinari L. 26,000,000 - Fondo di riserva straordinario L. 20,00,4000

Direzione centrale: **MILANO**

Filiale all'estero: **Londra.** Filiali nel Regno: **Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Firenze, Ferrara, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Sestri Ponente Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

Operazioni e Servizi diversi de la Sede di Roma
Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

SERVIZIO CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-Forts)
CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

Formato	1 mese	3 mesi	6 mesi	1 anno
Cassette forti - piccolo	L. 4	L. 8	L. 12	L. 20
» » - medio	» 6	» 12	» 18	» 30
» » - grande	» 10	» 20	» 30	» 45
Casse-forti	» 20	» 35	» 55	» 80

Conti correnti liberi 2 ¼ %
Libretti di Risparmio 2 ¾ %
Id del Piccolo Risparmio 3 %
LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO 3 ¼ %
LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO, O PIU 3 ½ %
INTERESSI PAGABILI SEMESTRALMENTE AL 30 GIUGNO E 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO.
Buoni fruttiferi a 3 ¼ 3 ½ 3 ¼ % secondo la scadenza.
Assegni sull'Italia e sull'estero.
Compra e vendita divise estere.
» » di titoli.
Lettere di credito.
Apertura di crediti liberi e documentali sull' Italia e l'estero.
Riporti e anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Incasso gradoito di cedole estratte pagabili a Roma per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette.

Servizio depositi chiusi
Bauli, Casse, Pacchi, ecc. chiusi e sugellati
CUSTODIA in APPOSITO LOCALE CORAZZATO
a condizioni da convenirsi

UFFICIO DI CAMBIO - VALUTE — Via del Plebiscito, 109 (Palazzo Doria)
Compra-vendita di valute metalliche - Biglietti di Banca esteri - chéques e tratte sull'estero
Titoli dello Stato e Valori

Ascensori Falconi
☞ Via Volturno N. 46 ☜

Parrucchiere per Signora
Chi desidera lavori in Capelli di qualunque genere a prezzi mitissimi si diriga al negozio
T. LOMBARDI
TRASFERITOSI IN PIAZZA
FORO TRAIANO 24.
dove trovasi un **gabinetto riservato** per Sham pooing, pettinatura, tintura, e decolorazione di capelli.

Cessione Quinto Stipendi
Impiegati Governativi, Comunali, provinciali, Operai dello Stato, Opere Pie, ecc. di tutto il Regno
Condizioni vantaggiose, **Liquidazione rapida** Rinnovazione, indicare età, stipendio netto **Agenzia « La Tutelare »** Belsiana 60, Roma.

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDÌ — INGRESSO LIBERO.

VATICANO — *Biblioteca, dalle 9 alla 13.*
Id Archivio Segreto si visita con permesso speciale dalle 9 alle
MUSEI — *Artistico industriale,* v. S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14
Id. *Il ercolano,* p. di Spagna 48, dalle 10 alle 13. (Il permesso da Segretario di Propaganda Fide).
PALAZZO REALE — Piazza Quirinale, Appartamenti dalle 13 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa, v. XX Settembre dall dalle 10 alle 11.30.
AUDITORIO DI MECENATE, v. Merulana, dalle 9 alle 12, dalle 14 alle 16.
CATACOMBE — *di S. Agnese,* v. Nomentana. (Il permesso dal rettore dela chiesa omonima), dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano* v. Appia Antica. dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO, via Labicana 198, dalle 9 al tramont.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE — *Umberto I,* fuori porta del Popolo, dalle 8 al tramonto.

INGRESSO LIRE UNA

VATICANO. Accesso v. delle Fondamenta, viale del Giardi dalle 10 alle 13
Id. *Museo e sculture antiche.*
Id. *Museo Egizio ed Etrusco Galleria Lapidaria, Appartament Borgia e Pinacoteca.*
Id. *Sotterranei di S. Pietro, dalle 9 alle* 11.
MUSEI — *Lateranense sacro e profano,* p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. *Borghese,* villa Umberto I, dalle 10 alle 16.
Id. *Nazionale,* p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco,* palazzo di Papa Giulio (fuori porta del popolo via Arco Scuro); dalle 10 ale 16.
Id. *Kircheriano,* v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico, ed Etnografico,* v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
Id. *Capitolino di Sculture, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e Protomoteca,* v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
GALLERIE — *San Luca,* v. Bonella 44, dalle 9 alle 15
Id. d'*Arte Antica e Stampe,* v. Lungara 10, dalle 9 alle 15.
Id. d'*Arte moderna,* palazzo dell'Esposizione in v. Nazionale dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini,* v. Quattro Fontane 13, dale 10 alle 16.
Id. *Borghese,* villa Umbero dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di pittura,* p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. *Colonna,* v. Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO , dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tram.
MAUSOLEO ADRIANO, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 1.
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO, v. Appia Antica, 33, dalle 8 alle sedici.
Id. *S. Domitilla e S. Petronilla,* v. Sette chiese, 22, dalle ore 9 a tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. delle Lungara 22, dalle 10 alle 15.30.

INGRESSO 50 CENTESIMI

VATICANO — *Cupola di S. Pietro,* dalle 8 alle 14.
Id. *Studio e munizioni del mosaico,* ingresso dal portone di Bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO — *Gallerie superiori,* dalle 9 alle 17.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano dalle 9 al diciasette.

INGRESSO 25 CENTESIMI

MUSEO TASSIANO, Salita di Santo Onofrio, dalle alle

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.10 - 7.10 - 8.55 - 12.20 - 14.10 f. - 16.5 - 18.25 - 20.25.

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma.
6.26 - 8.4 - 10.9 - 13.52 - 17.9 - 18.54 - 20.53 - 22.21 f.

ANZIO-NETTUNO — Partenze per Roma.
5.45 - 6.50 - 7.50 f. - 9.40 - 12.40 - 16.25 - 1910.

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.36 - 8.38 - 12.23 - 17.10 - 20.48 - 21.43 f.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma Trast
6.40 - 9.50 - 15.29 - 18.45.

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma Trastevere
8.40 - 12.11 - 19.24 - 22.24.

Tramvie dei Castelli Romani.

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20

GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30 quest'ultima limitata a Marino

Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6,55 alle 20,55

FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,27 alle 20,27

GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 5,10 alle 20.20

Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle [illegible]

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,30	5,55	7,30	7,55 16,25	10,45 18,—	13,30 19,55	22,10
Pisa-Torino	0,30	6,45	14,40	19,5	21,—	22,40	
Pisa-Milano	0,35	6,45	14,40	19,40	21,—	22,40	
Foligno-Ancona	6,40	8,5	12,5	15,20	22,—		
Firenze-Milano	8,—	9,10	14,40	18,15	21,5	22,40	
Grosseto	6,35	6,45	14,40	16,35	19,5	21,—	22,40
Tivoli-Avezzano		7,45	18,—	17,35	19,30		
Tivoli				9,45			
Civitavecchia	6,5	16,55	18,50				
Frascati	7.	9,15	12,10	16,15		19,25	22,15 22,40
Velletri-Terracina	6,50	12,50	17,30				
Velletri	6,50	12,35	17,30	21,10	22,2		
Fiumicino	5,14a	8,45	16,35	18,30			
Mandela-Subiaco	7,45	18,—	17,35				

a) Feriale.
* Da Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6,45	7,40	10,—	17,40	12 20,15	14,20 22,15	19,35 22,35
Torino-Pisa	7.—	8,35	9,30	16,5	19,15	21,30	23,30
Milano-Pisa	7.—	8,35	9,30	16,5	19,15	21,30	23,30
Ancona-Foligno	0,12	7,55	7,45	13,10	14,35	20,10	23,35
Milano-Firenze	0.12	6,50	9,—	13,10	17,20	18,30	22,40
Grosseto	7.—	8,45	9,30	16,5	19,15	21,30	23,5
Avezzano-Tivoli	8,6		9,35	15,30	20,30		21.—
Tivoli	8,5	9,5	17,35		20,30		21,—
Civitavecchia	7,55	13,5	14,35				
Frascati	7,30	8,55	10,55	14,55	16,40	21,—	
Terracina Velletri		9,25		15,15		20,45	
Velletri	8,30	9,25		15,15		20,45	
Fiumicino	7,55	16,5	21,30	21,30a			
Subiaco-Mandela	9,5		9,30	15,30	20,30		

* Il treno delle 0,12 Ancona-Foligno e Milano-Firenze è feriale.
** A Trastevere.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	p.5.50	9.30	11.30	15.15	18.20	
Bagni	a.6.59	10.13	12.38	16.22	19.10	
Villa Adr.	a.7.21	10.29	12.58	16.44	19.23	
Tivoli	a.7.38	10.44	13.15	17. 1	19.38	
						Fest.
Tivoli	p.5.45	7.55	11.25	16.30	17.40	19.08
Villa Adr.	a.6. 1	8. 9	11.41	16.43	17.55	19.22
Bagni	a.6.20	8.21	12—	16.55	18.14	19.37
Roma	a.7.35	9. 5	13.15	17.40	19.26	20.27

Tramvia Roma-Civitacastellana

					Festivo
Roma	p.	6 —	9 —	14.30	17.45
Prima Porta	a.	6.38	9.38	15.8	18.23
Scrofano	a.	6.53	9.53	15.23	18.38
Castelnuovo	a.	7.19	10.19	15.49	19.4
Morlupo-Leprignano	a.	7.28	10.26	15.57	19.13
Rignano	a.	7.52	10.50	16.21	19.37
Sant'Oreste	a.	8 —	10.58	16.29	19.45
Civitacastellana	a.	8.32	11.30	17.1	20.17
					Festivo.
Civitacastellana	p	6 8	14 38	17 53	18 55
Sant'Oreste	a	6 40	15 10	18 25	19 27
Rignano	a	6 48	15 18	18 33	19.35
Morlupo-Leprignano	a.	7.12	15.42	18.57	20.1
Castelnuovo	a.	7.18	15.48	19.3	20.7
Scrofano	a.	7.47	16.16	19.32	20.32
Prima Porta	a.	8.2	16.31	19.47	20.47
Roma	a.	8.40	17.10	20.25	21 25

ANEMIA
CLOROSI
RACHITISMO
Infiammazione delle glandole
Deficienza di sviluppo scheletrico
si curano con splendidi risultati

Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 (Palazzo proprio)
ROMA

Direzione sanitaria:
Concetti prof. L.
Ferraresi prof. P.
Marchiafava prof. E.
Mazzoni prof. G.
Mingazzini prof. Gio.

Schiarimenti gratis

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL MONCENISIO

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a*) alle ore 22,30 con arrivo a Roma il mattino delposdomani alle 7 - *b*) alle 22,35 con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle 9,35 — *c*) alle 14,10 con arrivo a Roma la sera del l'indomani alle 19,26.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, restaurant e 1ª e 2ª classe.

Ad esse corrispondono tre partenze di treni rapidi da Roma: *a*) alle 8 con arrivo a Parigi l'indomani alle 4,25 — *b*) alle 15,30 con arrivo a Parigi l'indomani a sera alle 22,55 — *c*) alle 20,40 con arrivo a Parigi il posdomani mattina alle 6,02. Il treno è in partenza da Roma non ha la [illegible] il treno ha la [illegible] da Torino a Parigi.

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1. | **I. CATEGORIA** | In più di 25 cent. 5 cad.
Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole cent. 75 | **II. CATEGORIA** | In più di 25 cent. 5 cad.
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarti, calzature, ecc.

25 parole cent. 50 | **III. CATEGORIA** | In più di 25 cent. cad.
Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.
L'AMMINISTRAZIONE

AVVISI ECONOMICI

Iª CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

CERCASI USO UFFICIO E DEPOSITO [illegible] 120 [illegible]. Scrivere [illegible].

AUTOMOBILI 24 HP. F.I.A.T. [illegible] Tessera Touring 105481 posta Roma.

D' AFFITTARSI

MARINO. Elegante appartamento senza mobili sei vani, cucina, dispensa, etc., posizione amenissima, vista sulla campagna, affittasi contratto annuale Trattative Ripetta 22 Roma 1[illegible]

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

IIª CATEGORIA
25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

PER CUSTODIA uomo, volendo anche famiglia con [illegible] s'incaricherebbe di custodire villino, casa appartamento, durante l'assenza estiva del proprietario. Rivolgersi all nostra amministrazione. 11[illegible]

IMPIEGATO SERIO cinquantenne, ottimi requisiti come contabile, amministratore e esattore, potendo disporre di varie ore libere serali, (dalle 6 in poi) cerca modesto compenso. Per schiarimenti ed offerte rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano.

D' AFFITTARSI

VIA DEI GRECI 36, p.2., scala di fronte, tra la via del Babuino e il corso, affittasi presso buona famiglia, camera ammobiliata a mitissimo prezzo.

CAMERA, spaziosa signorilmente arredata, ingresso sulla scala, affittasi in questo mese per il 15 corr. Via Campo Carleo N. 25, piano primo (Foro Traiano). 12[illegible]

AFFITTASI subito una o due camere vuote esposte a mezzogiorno. Dirigersi Via Coppelle 28 piano ultimo prima porta a sinistra. 12[illegible]

AFFITTASI presso distinta famiglia una camera con due letti. Splendida posizione. Quartiere Ludovisi, Via Aurora N. 43 Scala B. interno 12.

IIIª CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DISTINTA SIGNORINA che conosce l'inglese [illegible] francese, da lezioni di canto, e lezioni di lingua italiana [illegible] Rivolgersi in via Aurora [illegible] Scala B. interno 12.

DI CANTO PIANOFORTE MANDOLINO da lezioni al [illegible] Via Annunziata 60, Bianco Colombi [illegible] A. Tiberini. [illegible] L. 1 a lezione [illegible] mandolino L. 8 mensili, per il pianoforte L. 8 mensili (a domicilio [illegible]) 11[illegible]

EX SOTTUFFICIALE di anni 28 attualmente addetto ad un'azienda dataria o di contabile nelle provincie, [illegible] migliori documenti e che può dare in Roma le migliori garanzie [illegible] desidera un posto, anche di fiducia nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo posta [illegible]

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Non si accettano e non si pubblicano più le corrispondenze che venivano inserite in questa rubrica CORRISPONDENZE che viene soppressa.
L'AMMINISTRAZIONE

Stabilimento del Popolo Romano
Carta delle Cartiere Meridionali

Avvisi economici - Vedi tariffa